



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ULISSE DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56125 Pisa

Tel.: 050/20036 - www.liceodini.it

Mail: pips02000a@istruzione.it

PEC: pips02000a@pec.istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti
 - 3.2 Presentazione della classe
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie
 - 5.2 Metodi didattici
 - 5.3 Attrezzature e strumenti didattici
 - 5.4 Attività di recupero e potenziamento
 - 5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 5.6 Attività complementari e integrative
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 6.1 Schede informative relative alle singole discipline
 - 6.2 Curricolo Educazione civica
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 7.1 Strumenti di verifica
 - 7.2 Criteri di valutazione
 - 7.3 Criteri attribuzione credito scolastico
8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME CON GIGLIE DI VALUTAZIONE
 - 8.1 Prima prova scritta
 - 8.2 Seconda prova scritta
 - 8.3 Prova Esabac (solo cl. 5C)
 - 8.4 Griglia di valutazione colloquio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

La scuola opera in un contesto culturalmente "arricchito" dalla presenza di una università di antica tradizione, comprendente quasi tutti gli indirizzi, ed altri istituti di eccellenza quali la Scuola di Studi Superiori S. Anna, la Scuola Normale Superiore, ed il CNR con i quali negli ultimi decenni si è instaurato un rapporto culturale forte e proficuo.

Accanto a tali istituzioni sono inoltre da segnalare la Regione Toscana, la Provincia e il Comune per le azioni di supporto ai Piani Educativi Zonali; la Fondazione Teatro di Pisa, inoltre, da molti anni coopera con la scuola con un'azione di supporto all'attività didattica.

Il livello mediano dell'indice ESCS risulta alto per la totalità delle classi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta poco al di sotto del 5%: allo scopo di favorire la loro piena integrazione, il liceo promuove varie azioni individuate annualmente all'interno del P.A.I., sulla base delle esigenze reali. La distribuzione degli studenti in relazione al punteggio riportato nell'Esame di Stato del I ciclo risulta più bassa rispetto ai dati di Toscana e Italia, per quanto concerne le valutazioni fino all'8, in netta prevalenza per le valutazioni con 9, 10 e 10 con lode.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico "Ulisse Dini" di Pisa è una delle più antiche scuole della città. Le scelte autonome, compiute da questa scuola nell'arco degli ultimi decenni, per integrare ed ammodernare i percorsi del Liceo tradizionale, hanno adeguato i curricoli e la didattica a criteri di maggiore equilibrio culturale, coniugando la parte più viva del patrimonio del passato con la sperimentazione di alcuni elementi di innovazione, sul piano metodologico, organizzativo e didattico.

L'Istituto deve il suo nome al celebre matematico e politico italiano Ulisse Dini, prima insigne Professore dell'Università di Pisa, per la cattedra di analisi e geometria, poi Rettore dell'Ateneo pisano, infine Rettore della Scuola Normale di Studi Superiori. Si dedicò anche all'impegno politico con la carica di Deputato, prima, e di Senatore, poi, al Parlamento del Regno d'Italia.

La Scuola è inserita strettamente nel territorio della città di Pisa che è un grande centro di insegnamento universitario e di ricerca, articolato in tre università prestigiose: l'Università di Pisa, di antica tradizione (fondata nel 1343) e comprendente quasi tutti gli indirizzi, e le Scuole di Studi Superiori Sant'Anna e Normale. Sono altresì presenti due importanti Enti di ricerca: il CNR e dell'INFN. Inoltre la presenza e il prestigio della scuola universitaria di medicina hanno reso l'Ospedale regionale un centro di eccellenza e di grande qualificazione nazionale e internazionale.

L'anima produttiva del territorio è rappresentata principalmente dal settore terziario unitamente a un'attività industriale, stimolata dal substrato accademico, in settori di tecnologia avanzata quali la Farmaceutica, l'ICT (*Information and Communication Technologies*), la Robotica e la Meccanica (di precisione e per il settore trasporti).

Il Liceo Dini, in virtù di questa ricchezza culturale del territorio, si contraddistingue per le strette relazioni di collaborazione con i succitati e prestigiosi Istituti Culturali e Centri di Ricerca della città. Tali sinergie programmatiche hanno consentito agli studenti, nel corso del tempo, di acquisire un profilo di alta levatura intellettuale, proprio in virtù di percorsi formativi aperti all'innovazione e ai risvolti più recenti della sperimentazione scientifica e culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	30	29	30*	30*	30*

* 31 ore percorso ESABAC (4 ore lingua e letteratura francese a partire dalla classe terza)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME NOME DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	GUIDI PATRIZIA	X	X	X
Lingua e cultura latina	GUIDI PATRIZIA	X	X	X
Storia	BARTOLOZZI ANTONIO	X	X	X
Filosofia	BARTOLOZZI ANTONIO	X	X	X
Educazione Civica	(Coordinatore) GAMBINI MARCO	X	X	X
Lingua straniera:	SANTONOCITO MARGHERITA	X	X	X
Matematica	GAMBINI MARCO	X	X	X
Fisica	GAMBINI MARCO	X	X	X
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	BARTOLOZZI IRENE		X	X
Disegno e Storia dell'Arte	MAESANO VALERIA	X	X	X
Scienze motorie e sportive	SEMILIA MARCO	X	X	X
IRC	BRACCINI GABRIELE			X
SOSTEGNO	BANI RICCARDO	X	X	X

3.2 Presentazione della classe

La classe si compone di 24 studenti, 22 provengono dal nucleo iniziale del primo anno scolastico e 2 si sono aggiunti in quarta a seguito della suddivisione di una classe. I nuovi arrivati si sono rapidamente ambientati e sono riusciti a formare con i restanti alunni un gruppo classe omogeneo e ben amalgamato.

Il corpo docente si è mantenuto nella quasi totalità lo stesso per l'intero triennio quindi la continuità didattica è stata rispettata per quasi tutte le discipline con l'eccezione di Scienze visto il pensionamento al termine della terza del docente precedente.

Le ore svolte dalla classe relativamente a Educazione Civica risultano essere 44 mentre per quanto riguarda le ore di Orientamento gli studenti ne hanno svolte in totale 42.

La classe nel corso di tutto il triennio ha avuto un rendimento generalmente positivo. Gli alunni si sono rapportati nella loro quasi totalità in maniera corretta nei confronti delle varie discipline. Quanto sopra trova conferma nell'interesse e nell'impegno costanti profusi da molti di loro.

Un esiguo numero di elementi non ha avuto sempre lo stesso atteggiamento positivo e i relativi risultati ne hanno negativamente risentito.

Anche la partecipazione in classe è stata negli anni, con qualche eccezione, attiva. Relativamente al rendimento la classe può essere suddivisa in tre gruppi. Un primo gruppo che ottiene risultati eccellenti in tutte o quasi le discipline, un gruppo che si attesta su livelli generalmente discreti e un piccolo numero di alunni che invece presenta ancora fragilità in qualche specifica disciplina.

L'aspetto disciplinare non presenta alcuna problematica di rilievo.

I programmi sono stati svolti secondo quanto allegato al presente documento.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si rileva nel corso degli anni un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali per i quali l'istituto attiva percorsi finalizzati alla piena inclusione attraverso:

- protocolli di accoglienza per alunni stranieri neo-arrivati in Italia;
- stesura e messa in atto di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e aggiornamento degli stessi rispetto ai risultati a medio e lungo termine per tutti gli studenti con BES;
- per gli alunni con disabilità, elaborazione PEI a cura di tutto il Consiglio di classe, insieme ad operatori ASL e famiglia e suo aggiornamento a seguito di verifica.

La scuola aderisce inoltre al progetto ministeriale Studente Atleta, predisponendo idonei PFP per gli atleti di alto livello riconosciuti a livello nazionale.

La scuola aderisce altresì al programma ministeriale "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" (D.M. 461/2019).

Nella scuola è possibile l'attivazione e la gestione di una carriera alias, secondo quanto previsto dal Regolamento presente sul sito (Regolamenti-area didattica).

Per tutte le classi vengono attivati corsi di recupero e/o tutoraggio, arricchiti con un'azione specifica di potenziamento delle competenze di base rivolta alle classi prime per matematica e latino.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolare l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

5.2 Metodi didattici

- ☐ lezione frontale o interattiva
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- ☐ utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ☐ uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- ☐ studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ☐ esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- ☐ problem solving
- ☐ pratica dell'argomentazione e del confronto
- ☐ partecipazione ai progetti del Liceo
- ☐ sviluppo di attività e progetti personali
- ☐ lezioni fuori sede
- ☐ visite guidate

5.3 Attrezzature e strumenti didattici

- ☐ testi
- ☐ dispense
- ☐ materiale audiovisivo e digitale
- ☐ riproduzione di documenti
- ☐ laboratori
- ☐ palestra
- ☐ tavole grafiche

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Modalità di recupero attivate e previste nel PTOF

- interventi di recupero *in itinere*
- un periodo di una settimana di consolidamento in tutte le discipline
- lezioni aggiuntive in orario pomeridiano (corsi di recupero extracurricolare)
- interventi in forma di tutoraggio o “sportello”, “sportello” linguistico

Ulteriori eventuali strategie e tempistiche per il recupero:

per quanto riguarda la lingua straniera verranno attivati degli sportelli didattici.

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- ☐ corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi
- ☐ corsi di approfondimento
- ☐ esercitazioni aggiuntive in classe
- ☐ esercitazioni aggiuntive a casa
- ☐ attività in classe per gruppi di livello
- ☐ attività didattiche su piattaforma e-learning

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Anno scolastico 2023/24		Tutor: Prof.ssa Margherita Santonocito	
Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte	N. ore svolte
Fuori dall'Ombra	Associazione Controluce	Progetto sulla giustizia riparativa rivolto alle classi quarte e quinte del Liceo. Incontro con le fondatrici dell'associazione “Amicainoabele”.	5
Unipi Orienta	Università di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Pisa	15
UniStem Day	Università di Pisa	Conferenza relativa alle cellule staminali	5

Orientamento al post-diploma	Gruppo Giovani Industriali - Università di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario ed alle professioni	2
Giochi di Archimede	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione a gare di matematica	2
Avis	Associazione Avis	Prelievo preliminare	2
Tecniche per la Meccanica e la Produzione	Università di Pisa	Presentazione Facoltà Ingegneria Gestionale	1
Primavera di Imprese	Associazione "Coltiviamo Cultura"	Conferenza "La violenza oltre il genere"	5
Giornata Internazionale eliminazione violenza sulle donne	Università di Pisa	Conferenza tematica	5

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti

Anno scolastico	Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte
2021/22	Stereotipi di genere	Casa della Donna	Incontri organizzati dal Liceo Scientifico Dini in collaborazione con la Casa della Donna
2021/22	Warning 2	INFN	Preparazione e partecipazione a seminari di argomento scientifico
2021/22	Cineforum	Liceo Scientifico U. Dini	Visione film a tema e dibattito
2021/22	Pubblica Assistenza	Pubblica Assistenza	Esperienza di Pronto Soccorso
2021/22	Corso Sicurezza	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Corso relativo alle normative di sicurezza a scuola
2021/22	Erasmus plus KA229	Indire	Partenariato strategico biennale fra scuole europee con

			realizzazione di mobilità e attività su un tema comune con prodotti finali svolti dagli studenti.
2021/22	Equitiamo	Campo estivo	Esperienza sportiva
2021/22	Grest	Parrocchia S.S. Trinità Ghezzeno	Esperienza comunitaria
2021/22	Vacanza studio Edimburgo	MLA	Stage Linguistico
2021/22	Linux	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Corso approfondimento Linux
2021/22	Reinforce	EGO	Stage Scientifico
2021/22	Corso argomentativo	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Potenziamento Italiano
2022/23	Viaggio/stage Padova	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Potenziamento lingua Inglese e Storia dell'Arte
2022/23	Cineforum	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Visione film a tema e dibattito
2022/23	Corso Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti	Percorso di condivisione a cura dell' Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
2022/23	CNR IRET	CNR	Potenziamento scientifico
2022/23	Giornata di Orientamento S. Rossore	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Orientamento
2023/24	Lezioni di chimica e biologia	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Potenziamento Chimica
2023/24	Giochi della Chimica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Approfondimento di Chimica
2023/24	Olimpiadi di Biologia	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Gara di Biologia
2023/24	Gara di filosofia	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Gara di filosofia
2023/24	Uno sguardo al tempo presente	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Laboratorio di storia
2023/24	Impariamo ad argomentare	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Incontri propedeutici alla preparazione della prima prova d'esame
2023/24	Cineforum	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Visione di film e dibattito relativo
2023/24	Fuori dall'Ombra	Associazione Controluce	Incontro sulla giustizia riparativa

2023/24	Esercitazione Avis	Avis	Partecipazione analisi preliminari
---------	--------------------	------	------------------------------------

5.7 Attività complementari e integrative

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
Stereotipi di genere	Incontri organizzati dal Liceo Scientifico Dini in collaborazione con la casa della donna	4 incontri relativi al tema.
Progetto scienze	La classe ha svolto 2 esperienze di laboratorio durante le quali un ragazzo lavorava e metà classe stava in laboratorio ad assistere. Successivamente le componenti della classe si invertono	Esperienze di laboratorio Tutta la classe
Modulo relativo all'art. 9 della Costituzione affrontando la tutela di un bene collegata alla programmazione	Lezioni da parte del docente di Storia dell'Arte relativamente ad approfondimenti specifici.	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Progetto Erasmus Plus Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; l'UE e il progetto ERASMUS.	UE e il progetto ERASMUS	Partenariato strategico tra scuole europee su un tema comune
Modulo relativo ai principi fondamentali della Magnacarta.	Lezioni da parte del docente di lingua Inglese relativamente ad approfondimenti specifici.	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Modulo relativo alla concezione della guerra, (art. 11 Costituzione) cittadinanza e costituzione.	Lezioni da parte del docente di Italiano e Latino relativamente ad approfondimenti specifici.	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe

Modulo relativo ad elementi di primo soccorso o a principi di alimentazione.	Lezioni da parte del docente di Scienze Motorie relativamente ad approfondimenti specifici.	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
L'Europa tra assolutismo e rappresentanza, le lotte religiose e il pensiero politico tra XVI e XVIII secolo. La nascita degli Stati Uniti d'America e la loro Costituzione, la monarchia costituzionale e i clubs rivoluzionari.	Lezioni da parte del docente di Storia e Filosofia relativamente ad approfondimenti specifici di storia	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Il dibattito giuridico-politico nel Trecento	Lezioni da parte del docente di Storia e Filosofia relativamente ad approfondimenti specifici di filosofia	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Corso First Certificate of Cambridge	Lezioni sulla lingua inglese per l'acquisizione della certificazione C1 Cambridge	Lezioni in lingua inglese
Il Cancro. Cause, Prevenzione e cura. Approfondimenti su diversi agenti cancerogeni.	Lezioni da parte del docente di Scienze relativamente ad approfondimenti specifici	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Il diritto alla salute, secondo l'articolo 32 della Costituzione. Assunzione di stili di vita e comportamenti salutari. Prevenzione degli infortuni. Conoscenza delle modalità d'intervento di primo soccorso. Interazione corretta con l'ambiente naturale e tecnologico.	Lezioni da parte del docente di Scienze Motorie relativamente ad approfondimenti specifici	Lezioni ed eventuali seminari relativi Tutta la classe
Fuori dall'ombra	Incontri di sensibilizzazione sociale	1 incontro alla Stazione Leopolda. Tutta la classe
Giochi di Archimede	Gara di matematica	Gara di matematica Tutta la classe

Potenziamento Chimico Biologico	Lezioni di chimica e biologia	Incontri organizzati dalla Scuola
Giochi della Chimica	Gara di chimica	Gara di chimica
Olimpiadi di Biologia	Gara di Biologia	Gara di Biologia
Campionati di Filosofia	Gara di filosofia	Gara di filosofia
Uno sguardo al tempo presente	Laboratorio di storia	Organizzato dalla Scuola
Impariamo ad argomentare	Incontri propedeutici alla preparazione della prima prova d'esame	Organizzati dalla professoressa Guidi.
Cineforum	Visione di film e dibattito relativo	Organizzato dalla Scuola

Viaggi d'Istruzione/visite guidate

Destinazione	n. giorni	Docente Referente	Docenti accompagnatori
Artesina (Piemonte) "La Neve per tutti"	4	Giovanna Siega	Giovanna Siega Riccardo Bani
Uscita a Firenze con visita di un museo e visita dei principali monumenti della città.	1	Marco Semilia	Riccardo Bani Marco Semilia
Bagni di Lucca Attività di rafting	1	Marco Semilia	Riccardo Bani Marco Semilia
Padova	3	Margherita Santonocito	Margherita Santonocito Marco Gambini
Barcellona	5	Marco Semilia	Marco Semilia Riccardo Bani Antonio Bartolozzi

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative relative alle singole discipline

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

Libro di testo in uso: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, voll. 4-5-6 e volume speciale *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Le parole -chiave: Classicismo, Illuminismo e Romanticismo. La ricezione del dibattito romantico in Italia. La posizione di M.me De Stael e quella di Leopardi. I caratteri del Romanticismo italiano.		Il Romanticismo in Italia
La vita; la formazione, Dall'erudizione alla conversione filosofica; l'allontanamento dal "natio borgo selvaggio"; l'abbandono definitivo di Recanati. La visione del mondo: Leopardi, "il sistema filosofico leopardiano; il rapporto con l'Illuminismo; il confronto dialettico con il Romanticismo; la poesia" sentimentale alla poesia-pensiero. Temi e sviluppi del pensiero leopardiano: l'uomo tra l'infinito e il nulla; gli sviluppi del pensiero leopardiano; i momenti di uno sviluppo e non le fasi di una sequenza; Natura benigna e illusioni: gli antichi; i moderni; uno nuovo sguardo sul mondo antico; La poetica e il ruolo dell'immaginazione: immaginazione e diletto poetico; il vago e l'indefinito; "parole e termini <i>I Canti</i>: genesi, struttura e titolo; partizioni interne: idilli, canti	Le lettere <i>A Pietro Giordani, L'amicizia e la nera malinconia</i> I Canti <i>L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*</i>, <i>A se stesso, La ginestra temi e struttura; testo delle strofe 1-2 3- 7; contenuto delle strofe 4-5-6</i> Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggiere</i> <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> <i>Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo</i> Zibaldone <i>Ricordi (50-1; 353,6): suggestioni che preludono a "La sera del dì di festa"; il ritratto di una madre.</i> <i>Parole e termini</i>	Giacomo Leopardi Confronti e temi: Il "Male di vivere" di Montale e il <i>taedium vitae</i> di Seneca. Lo Spleen di Baudelaire. Il tema del ricordo: "La casa dei doganieri" di Montale (una risposta moderna alla lirica "A Silvia"). La critica al progresso: Il

“pisano recanatesi”, “ ciclo di Aspasia”, gli ultimi canti. La poetica della lontananza. <i>Operette morali</i>: titolo e storia del libro; temi, modelli e fortuna.	<i>La poetica del vago, dell’indefinito, del ricordo</i> <i>La teoria del piacere</i>	Ciclo dei vinti di Verga; La mutazione antropologica di P.P. Pasolini; Marcovaldo e le stagioni in città di Calvino.
La letteratura del secondo Ottocento. La “perdita dell’aureola”. La cultura filosofica: il Positivismo, Nietzsche, Schopenhauer; materialismo, positivismo, evoluzionismo, darwinismo sociale. Hyppolyte Taine: race, moment e milieu. La tendenza realismo nel romanzo e al Simbolismo in poesia. La nascita della poesia moderna: <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire. Datazione, titolo e storia del testo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; analogie e differenze. Il Decadentismo europeo. L’Italia dopo l’Unità: la Scapigliatura Giovanni Verga: la vita e l’opera La rivoluzione stilistica e tematica. La fase romantica dell’apprendistato catanese; i romanzi fiorentini, del periodo milanese; la svolta di “Eva” e il rapporto con la scapigliatura. Il tema della ballerina nella letteratura e nell’arte. Prima e altri racconti e Nedda, il bozzetto siciliano L’adesione al Verismo e il Ciclo dei vinti. Che cos’è l’impersonalità: da Nedda a Rosso Malpelo. L’ideale dell’ostrica e la “religione della famiglia”; la “fiumana del progresso”. L’artificio della regressione.	La nascita della poesia moderna: <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire Baudelaire: <i>Perdita d’aureola</i>; <i>Da Spleen e Ideale</i> <i>Al lettore: L’albatros: Corrispondenze</i> <i>Eva</i> <i>La prefazione: “L’atmosfera di banche e imprese industriali”</i> <i>Nedda</i> inizio e conclusione della novella <i>Vita dei campi</i> <i>Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticheria</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba; Libertà*</i>	Il Simbolismo, il Naturalismo e il Verismo Giovanni Verga Temi e confronti: l’alienazione; la disarmonia tra uomo e natura

Lettera dedicatoria a Salvatore Farina di <i>Vita dei campi</i>. Il tema del “diverso” in Verga. Caratteristiche e tematiche Trama, poetica, personaggi e temi de <i>I Malavoglia</i> e di <i>Mastro don Gesualdo</i>. <i>I Malavoglia</i>: titolo e composizione; il progetto del Ciclo e la poetica; il “vero” come ricostruzione intellettuale; il tempo, la storia e la struttura della vicenda	Mastro don Gesualdo <i>La giornata di Gesualdo; la morte di Gesualdo</i> I Malavoglia <i>La prefazione; l’inizio (dal cap.1); L’addio di ‘Ntoni*</i>	
Il classicismo carducciano La vita e le opere: da “scudiero dei classici” a poeta-vate della “terza Italia”. L’ideologia, la cultura e la poetica. Dalle tendenze giovanili de “L’inno a Satana” alla produzione matura Verso un classicismo moderno: <i>Odi barbare</i>.	Inno a Satana; riflessioni sulle tematiche proposte dal poeta in confronto con i contenuti del Sillabo di Pio IX Odi barbare Nella piazza di San Petronio; Alla stazione in una mattina d’autunno; Nevicata.	Giosuè Carducci
La vita: tra il “nido” e la poesia. La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese Pascoli e la poesia del Novecento <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: il mito della natura e il mito della famiglia. <i>I Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica <i>Myricae</i>. Composizione, titolo, struttura e organizzazione interna. I temi: la natura e la morte; l’orfano e il poeta; le forme, la metrica la lingua e lo stile. L’ambigua immagine della natura.	Il fanciullino <i>Canti di Castelvecchio*</i> <i>Il gelsomino notturno*</i> Italy, vv 1-32 Myricae La “Prefazione” (la natura, “madre dolcissima”); <i>Lavandare; X agosto; L’assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo; Il tuono</i>	Giovanni Pascoli

D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa. Ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Definizioni di panismo e di estetismo. Il primo divo dei mass-media. La poesia: tra protagonismo erotico e nazionalismo (1879-1892). <i>Alcyone</i> (1903: trama, temi e motivi caratterizzanti contenuto e stile. <i>Il Piacere</i>: il personaggio, la trama e i temi. <i>Il trionfo della morte</i>: il superuomo e l'inetto D'Annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento.	<i>Alcyone</i> <i>La sera fiesolana*</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Le stirpi canore</i>; <i>Meriggio</i>, <i>I pastori*</i> <i>Il Piacere</i> Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo.	Gabriele D'Annunzio Confronto: l'anti dannunzianesimo di Montale: <i>Piove; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto</i>
I crepuscolari, l'avanguardia futurista, il Modernismo	Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti	Il primo Novecento
Vita e opera. Visione del mondo: fra dominatori e inetti. Il "caso Svevo": la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. La forza letteraria della psicoanalisi; l'autobiografia come spunto narrativo. <i>"Una vita"</i>, <i>"Senilità"</i>: trame, titolo, sistema dei personaggi, stile. <i>La coscienza di Zeno</i>: argomento e struttura, titolo, l'evoluzione della figura dell'inetto; il nome del protagonista, la malattia come condizione esistenziale, romanzo e psicoanalisi; struttura narrativa; punto di vista e tempo della narrazione; inattendibilità del narratore; il monologo interiore. l'ironia.	<i>La coscienza di Zeno</i>: lettura integrale <i>Prefazione e Preambolo</i> <i>Lo schiaffo del padre, la proposta di matrimonio, L'addio a Carla, ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario</i> <i>La vita è una malattia, Il funerale mancato, Il finale.</i>	Italo Svevo

La centralità di Montale nel canone del Novecento.. Vita e opera: le fasi della produzione poetica <i>Ossi di seppia</i>: composizione e struttura, temi e stile <i>Le Occasioni</i>: <i>genesì e titolo; la centralità delle figure femminili; "la memoria intermittente"; lo stile petrarchesco. Il nome di Clizia e le altre donne di Montale</i> <i>Satura</i>: <i>la svolta poetica</i>	<i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Le Occasioni</i> La casa dei doganieri <i>Satura</i> <i>Piove</i> <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> <i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>	Eugenio Montale
La vita: da Girgenti a Bonn; una ricca produzione letteraria da suddividere in molte fasi; la cultura di Pirandello: le prime scelte di poetica e le poesie; l'attività teatrale; il rapporto con il fascismo e il Nobel. La visione del mondo: la novità di un intellettuale europeo; la "relatività di ogni cosa"; "vita e forma"; "personaggio e persona", "maschere nude"; "il saggio sull'umorismo". L'arte epica "componere", quella umoristica "scomponere". "Il fu Mattia Pascal": composizione e titolo; il nome del protagonista; la spirale della disarmonia; trama, luoghi e tempo della vicenda; spazio e tempo della narrazione; un romanzo saggio sperimentale; il primo antieroe del Novecento; lo sguardo doppio e la vita come possibilità <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama, poetica e temi Sei personaggi in cerca d'autore e "il teatro nel teatro"	<i>Lettera alla sorella</i> La vita come "enorme pupazzata" <i>L'umorismo</i> La differenza fra umorismo e comicità e l'esempio della vecchia signora imbellettata <i>Il Fu Mattia Pascal lettura integrale.</i> Maledetto sia Copernico!* "Uno strappo nel cielo di carta"* Visione del film "La stranezza" di Roberto Andò. Visione della versione drammatica de "I sei personaggi in cerca d'autore" (varie versioni reperibili in rete). <i>Uno, nessuno e centomila</i> <i>La vita "non conclude", ultimo capitolo di Uno, nessuno e centomila</i> <i>Novelle per un anno</i> <i>Il treno ha fischiato; La carriola*</i> Sei personaggi in cerca d'autore	Luigi Pirandello

	L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico <i>La scena finale*</i>	
Vita, formazione e poetica*. Le due fasi della poesia ungarettiana: * <i>L'Allegria</i> e <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i> .* <i>L'allegria</i> : composizione, struttura e temi; la rivoluzione formale. *	<i>L'allegria*</i> <i>Veglia* , I fiumi* , San Martino del Carso* , Natale* , Mattina* , Soldati*</i> <i>Sentimento del tempo: La Madre*</i> <i>Il dolore: Non gridate più*</i>	Giuseppe Ungaretti*
Il Paradiso Contenuti e temi*	<i>Lettura , parafrasi e commento di passi dei canti 1, 3, 6.</i>	La Divina Commedia

Programma di educazione civica: “Letteratura e lavoro”.

(da Bologna, *Letteratura, visione del mondo*, vol. 3B, pagine 764- 782)
 Quadro storico-culturale Dall'Italia agricola all'Italia industriale; il boom economico; trasformazioni sociale e culturali; la riforma della scuola media unica e la cultura di massa, con le sue contraddizioni; la nuova antropologia: la visione di P.P. Pasolini; la televisione e la cultura italiana; il problema della lingua; Il Sessantotto: l'immaginazione al potere; le grandi battaglie civili; la “fabbrica per l'uomo”: il caso Olivetti; letteratura e industria: Primo Levi e “La chiave a stella”; il dibattito culturale: L'esistenzialismo e l'alienazione dell'uomo moderno.

Testi

Don Milani, da “Lettera a una professoressa”: *L'esperienza di Barbiana*;

Italo Calvino, da “Una pietra sopra”, *Il “terrore semantico” dell'antilingua*;

Ermanno Rea, da “La dismissione”, *La dismissione dell'Ilva di Bagnoli*;

Adriano Olivetti, da “Il cammino della comunità”: *La rivoluzione della cultura*

Paolo Volponi, da “Memoriale”: *La spersonalizzazione del lavoro*;

Pier Paolo Pasolini, da “Scritti corsari”: *Limitatezza della storia e immensità del mondo contadino*;

Primo Levi, *La chiave a stella*, lettura integrale;

Michela Murgia, da “*Il mondo deve sapere*”, pagg.1-13.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

Libro di testo in uso: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 3, Sei editrice.

*(Gli argomenti con *saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Quadro storico: la successione al potere da Tiberio a Nerone. Quadro sociale e culturale: i principi verso gli intellettuali; Generi letterari: un panorama variegato; oratoria, declamazioni e recitazioni; Fedro: biografia ; i cinque libri di favole e l'<i>Appendix Perottina</i>; il rapporto con Esopo; la novità apportate da Fedro: la novità della forma poetica; morale e società: la legge del più forte; il punto di vista dei più deboli; lo stile e la fortuna.	N.B. Di tutti i brani d'autore affrontati in latino sono state svolte traduzione, analisi morfosintattica, stilistica, lettura metrica (per l'esametro e il distico elegiaco). Prologus,(I) IN LATINO La vedova e il soldato (<i>Appendix Perottina</i>, 13) Il lupo e l'agnello (I, 13) L'asino e il vecchio pastore (I,5)	L'età giulio-claudia
Notizie biografiche. L'opera: la filosofia dell'interiorità; la partecipazione alla vita pubblica, la <i>virtus</i>, eclettismo e antidogmatismo; lo stile. <i>Consolationes</i>: il genere della <i>consolatio</i>; <i>Consolatio ad Marciam</i>; <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, <i>Consolatio ad Polybium</i> <i>Dialogi</i>: in generale, numero, struttura, modelli culturali di riferimento.	Nessun luogo è esilio (<i>Consolatio ad Helviam matrem</i> (8) Parli in un modo e vivi in un altro! (<i>De vita beata</i> 17-18) Il <i>taedium vitae</i> (<i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-7, IN LATINO) Il saggio e la politica* (<i>De tranquillitate animi</i>, 4) (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 95) Gli schiavi sono uomini I (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47, 5 IN LATINO) Gli schiavi sono uomini II (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47, 10-13IN LATINO) Solo il tempo è nostro (<i>Epistulae morales ad</i>	Lucio Anneo Seneca

In particolare, <i>De brevitae vitae</i>, <i>De tranquillitate animi</i>, <i>De vita beata</i>: destinatari, data, struttura, temi fondanti (la vita interiore, il <i>taedium vitae</i>; il rapporto fra il saggio e gli altri uomini e la politica; il tempo, la morte, la sofferenza; il difficile equilibrio fra <i>otium</i> e <i>negotium</i>, la ricerca della felicità). <i>I trattati</i>: -<i>De clementia</i>: struttura e data; destinatario, un modello di buon governo; la necessità del principato; il principe anima dello Stato; la <i>clementia</i> come valore indispensabile. <i>Naturales quaestiones</i>: struttura, argomenti, data e destinatario; l'intento morale; il metodo; il sapere scientifico. <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: , destinatario, struttura dell'opera, data, temi, il modello di Epicuro; un percorso esistenziale ed etico di introduzione alla filosofia; l'impianto stoico; <i>virtus</i>, <i>conscientia</i>, <i>voluntas</i>. Le tragedie: il contrasto fra “logos” e “furor”; il silenzio della ragione. <i>Medea</i>: contenuto e temi.	Lucilium, I (IN LATINO) Una protesta sbagliata, <i>De brevitae vitae</i> 1, 1,3-4 (IN LATINO) <i>L'uomo buono non subisce il vero male</i> (De providentia 6, 1,2 (IN LATINO) Ti è morto un figlio di incerte speranze, (Epistulae morales ad Lucilium, 99 <i>passim</i>) Come nasce una teoria scientifica (Naturales quaestiones, VI, 5, 1-3) L'uso distorto degli specchi ((Naturales quaestiones, I, 17,4-10) L'acqua, un dono della natura abusato dagli uomini, (Naturales quaestiones, IV b 13, 4-8) Il lucido delirio di Medea (Medea, 891-997) <u>Schede di approfondimento (dal testo):</u> La <i>virtus</i>; il saggio stoico: un modello astratto?* Maria Zambrano, “Il fallimento di un intellettuale di fronte al potere” Seneca, il Cristianesimo e Paolo di Tarso A. Traina, “Contro il tempo che scorre”; A. Traina “Androcentrismo, non antropocentrismo” Piergiorgio Parroni, “Il fine morale della scienza” Gli schiavi nel mondo romano*	
La vicenda biografica e i rapporti con Nerone. La <i>Pharsalia</i>: un poema epico-storico; il contenuto, le fonti; la deformazione della storia; la struttura dell'opera (tre tetradì o due esadi?); l'epica rovesciata: l'assenza della mitologia, il ruolo del Fatum; le scelleratezze delle guerre civili; lo scetticismo del poeta verso gli dei e la religione; il soprannaturale; Lucano come “anti-Virgilio”: il pessimismo della visione storica e lo stravolgimento del canone epico; i personaggi del poema: Pompeo, l'eroe positivo; Cesare, l'eroe nero;	Una guerra fratricida (<i>Pharsalia</i>, I, 1-14, IN LATINO) La presentazione dei protagonisti (<i>Pharsalia</i>, I, 109-157) Un amaro discorso di Catone (<i>Pharsalia</i>, II, 284-325) Un macabro sortilegio (<i>Pharsalia</i>, I, 642-694) Una tremenda profezia (<i>Pharsalia</i>, IV, 750-830)	Marco Anneo Lucano

Catone, saggio stoico; lo stile antiepico e l'intenzione drammatica.	Schede di approfondimento (dal testo): A. Diotti, Dante e Lucano F. Graf La maga Eritto e la necromanzia E. Narducci, Un confronto fra Virgilio e Lucano*	
Le ipotesi sulla biografia di Petronio e sulla paternità del <i>Satyricon</i>; la ricostruzione della figura di di Petronio dalla testimonianza degli <i>Annales</i> di Tacito: l'arbiter elegantiae. Il <i>Satyricon</i>: i contenuti dei libri rimasti; la tradizione del testo; realismo e parodia; l'assenza del giudizio morale; le donne disinibite; i nuovi ricchi; lo spazio labirintico del romanzo; il labirinto come metafora dell'esistenza; il <i>Satyricon</i> fra romanzo, fabula milesia, satira menippea ed epica, <i>carmina priapea</i>; il ribaltamento dei modelli letterari; lo stile: un <i>pastiche</i> linguistico. Schede di approfondimento: Vanitas vanitatum Trimalchione è Nerone? L'amore secondo Petronio	Il ritratto di Petronio (Tacito, <i>Annales</i>, XVI, 18-18) <u><i>Satyricon, Cena Trimalchionis</i>:</u> La domus di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 28-30) Trimalchione si unisce al banchetto (<i>Satyricon</i> 32-33,1-4) Lo scheletro d'argento (<i>Satyricon</i>, 34) IN LATINO La descrizione di Fortunata (<i>Satyricon</i>, 37) Un cinghiale con il berretto (<i>Satyricon</i>, 40-41) I discorsi dei convitati (<i>Satyricon</i>, 41, 9-12; 42; 43, 1-7) L'apologia di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 75, 8-11; 77) La matrona di Efeso: una donna fedele? (<i>Satyricon</i>, 111-1-5, IN LATINO) Il soldato innamorato (<i>Satyricon</i>, 111, 6-13, IN LATINO) Non si lotta contro l'amore (<i>Satyricon</i>, 112,1-3, IN LATINO) L'astuzia della matrona (<i>Satyricon</i>, 112,4-8 IN LATINO) L'Odissea al rovescio La morte romantica (<i>Satyricon</i>, 114, 8-13) Crotone: la città ribaltata (<i>Satyricon</i>, 116)	Petronio Arbiter

L'età flavia (69-96 d.C.): l'anno dei quattro imperatori; l'avvento al potere della dinastia flavia: principali caratteristiche culturali ed eventi chiave dell'età di Vespasiano, Tito e Domiziano; il controllo dell'opinione.		La crisi del terzo secolo
La vicenda biografica. L'opera: struttura, contenuti e stile dell'<i>Institutio oratoria</i>	<u>Quintiliano, il maestro</u> È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (Institutio oratoria I, 2, 1-8) Il maestro sia come un padre (Institutio oratoria I, 2, 1-8) IN LATINO Il giudizio sia solo del maestro (Institutio oratoria II, 2, 9-10; 15) IN LATINO Tempo di gioco, tempo di studio (Institutio oratoria I, 3, 6-13) <u>Schede approfondimento</u> Nella scuola: il rapporto fra maestro e allievi. I. Lana, Quintiliano nelle parole di Italo Lana; M. Recalcati, Amare la vite storta. Studiare e giocare a Roma <u>La formazione del canone letterario</u> La poesia epica (Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90) L'elegia e la satira (Institutio oratoria X, 1, 93-95) La storiografia (Institutio oratoria X, 1, 101-102) La moralità dell'oratore (Institutio oratoria XII, 1, 1-3)* La corruzione dello stile: il "caso Seneca" <u>Schede approfondimento</u> La fine dell'oratoria	Marco Fabio Quintiliano
La vicenda biografica. Il realismo poetico.; una scelta consapevole; l'aderenza al reale; divertimento senza fini moralistici; temi e tecniche della poesia; i componimenti d'occasione; il fulmen in clausula ; lo stile; la scelta dell'epigramma. <u>Schede approfondimento</u>; Il Colosseo; Marziale nel tempo.	<u>Vita e pensiero di un poeta</u> Se la mia pagina ha un sapore (Epigrammi, X, 4) Una dichiarazione programmatica (Epigrammi, I, 4) Un poeta affaccendato (Epigrammi X, 70) Una ripresa di Catullo (Epigrammi, I, 32)	Marziale

	Bilbili e Roma (Epigrammi, XII, 18) La vita degli uomini Una strana proporzione (Epigrammi I, 7) Un consulto inquietante di medici (Epigrammi, V, 9) Diaulo (Epigrammi, I, 47) IN LATINO Cacciatori di dote (Epigrammi, I, 10, x, 8) Gli Xenia (Xenia 5; 7; 9; 48; 50) Il compianto per la piccola Herotion (Epigrammi, V, 34) IN LATINO	
Quadro storico: imperatori adottivi e provinciali; da Nerva ad Adriano; i primi segnali di crisi, il ritorno al principato dinastico. Quadro sociale e culturale: pace sociale e benessere economico; i germi della crisi; i culti misterici e il cristianesimo; gli inizi della letteratura cristiana. La vicenda biografica; <i>Dialogus de oratoribus</i>: composizione, contenuti, dubbi sull'attribuzione; le cause storico-politiche della decadenza dell'oratoria; le critiche a Petronio e Quintiliano; la relazione fra libertà politica e oratoria; <i>Agricola</i>: elogium del suocero; la difficile definizione di genere; struttura e contenuti; le accuse all'imperialismo romano e la posizione di Tacito; l'ammirazione per l'integrità dei barbari; il modello del cittadino onesto sotto un cattivo principe. La <i>Germania</i>*: una monografia etnogeografica; le fonti e il paragone col De bello gallico di Cesare; il determinismo ambientale; un confronto fra civiltà; un pericolo per l'impero. Il progetto storiografico di Tacito: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>;	<u>L'invidia del principe, la morte di Agricola</u> L'invidia del principe (Agricola 41) La morte di Agricola (Agricola 43) <u>Oltre il limes</u> Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania 4) IN LATINO La battaglia e le donne (Germania 6)* I costumi delle donne dei Germani (Germania 19)* Approfondimenti: Le donne nella società germanica.* L. Canali, Due culture inconciliabili * La Germania di Tacito e il nazismo La Germania: un testo "futurista"? <u>I proemi di Tacito</u> Ora si comincia a respirare (Agricola 3) IN LATINO Il proemio delle <i>Historiae</i>: l'argomento e l'<i>incorrupta fides</i> (<i>Historiae</i> I, 1) Affronto un'epoca atroce (<i>Historiae</i> I, 1-2) Sine ira et studio (<i>Annales</i> I, 1) <u>Approfondimenti</u>	Il secolo d'oro dell'impero Tacito

Le <i>Historiae</i> e la riflessione sul principato; i contenuti; il “buon principe”; l’adozione; potere assoluto e <i>libertas</i>; la rappresentazione di “un’epoca atroce”; una storia drammatizzata. Gli <i>Annales</i> e il consolidamento del principato; i contenuti; i meccanismi del potere; visione pessimistica e moralismo; la storiografia tragica; i protagonisti. Lo stile: <i>inconcinnitas</i>	Italo Lana, Un’idea di pace <u>Gli Ebrei visti da Tacito</u> L’uscita dall’Egitto (<i>Historiae</i> V, 3) Riti e consuetudini degli Ebrei (<i>Historiae</i> V, 4) Separatezza degli Ebrei (<i>Historiae</i> V, 5) <u>Approfondimenti: <i>Mos iudeorum</i></u> <u>Roma brucia</u> La reazione di Nerone (<i>Annales</i>, XV, 39) La ripresa dell’incendio e la domus aurea (<i>Annales</i> XV, 40;42) <u>Approfondimenti:</u> Roma diventò una sola casa Tacito nel tempo Le accuse ai cristiani (<i>Annales</i>, XV, 44, 1-3) e Atroci condanne <i>Annales</i>, XV, 44, 4-5) IN TRADUZIONE FORNITA SU CLASSROOM. <u>Tacito: un ambiguo dissenso</u> Pisone, il capo della congiura (<i>Annales</i>, XV, 48) La morte ingloriosa di Pisone (<i>Annales</i>, XV, 59) L’eroismo di Epicari (<i>Annales</i> XV, 57) IN TRADUZIONE FORNITA SU CLASSROOM.	
Il quadro storico*: Oriente, Occidente e Barbari; la divisione dell’Impero; il quadro sociale e culturale: la conversione dell’Impero, il secolo delle eresie; la scuola e lo scontro fra due culture; L’apogeo della Patristica. La definizione del pensiero cristiano: la riflessione dei Padri della Chiesa*		Il Tardo antico* 306-476*
Gli anni giovanili e la formazione; la conversione, la vita consacrata. <i>Confessiones</i>: titolo, storia di un’anima; i modelli; un’opera originale; stile e lessico.* La città di Dio:	<i>Confessiones</i> XI, 1-4 (in italiano), La concezione del tempo <u>Schede di approfondimento</u>: Novità del genere autobiografico della <i>Confessiones</i> Roma, la città eterna Ruminare il ricordo	Agostino

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
PRIMO MODULO: Spirito, Stato e Storia		
1. Uno sguardo d'insieme all'Ottocento. 2. Storia, sentimento, infinito, Nazione e Natura nella sensibilità romantica. 3. Il dibattito sulla cosa in sé. 4. Dal piano gnoseologico a quello ontologico: la nascita dell'idealismo.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	DA KANT ALL'IDEALISMO
5. 5. Fichte: dall'io penso all'io assoluto. 6. 6. I fondamenti dell'intera dottrina della scienza e i tre principi dell'idealismo fichtiano: la dialetticità dell'io. 7. Idealismo o realismo, una scelta radicale. 8. L'ideal realismo della gnoseologia fichteana. 9. Il primato della ragione pratica su quella teoretica.. 10. Le missioni del dotto e del popolo tedesco. 11. Schelling e l'Assoluto come indifferenza tra soggetto e oggetto, un confronto con Socrate, il cristianesimo e Spinoza. 12. La filosofia della natura e il superamento della contrapposizione tra meccanicismo e finalismo. 13. La filosofia trascendentale, dall'autocoscienza alla volontà. 14. L'arte come sancta sanctorum della filosofia	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	FICHTE e SCHELLING
15. I capisaldi del sistema hegeliano. 16. Il dibattito sul giustificazionismo. 17. I momenti dello Spirito e la partizione del sapere. 18. I caratteri della dialettica hegeliana. 19. Hegel e le filosofie precedenti.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	I CARATTERI DEL SISTEMA HEGELIANO
20. La struttura della "Fenomenologia dello Spirito", il romanzo della coscienza. 21. I tre momenti della coscienza: certezza sensibile, percezione e intelletto. 22. Il conflitto come momento iniziale dell'autocoscienza, la dialettica servo-padrone e le sue interpretazioni.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO e la Scienza della logica

23. Stoicismo e scetticismo come premesse della coscienza infelice. 24. L'ebraismo e i diversi momenti del cristianesimo. 25. I fondamenti e l'articolazione della logica hegeliana, le posizioni del pensiero rispetto all'essere e le fasi della storia della filosofia. 26. La natura come alienazione dell'idea.		
27. Le articolazioni dello Spirito, lo spirito soggettivo e le sue scienze. 28. Lo Spirito oggettivo e le tre parti del diritto. 29. I tre momenti della moralità e la critica alla morale kantiana e a quelle romantiche. 30. L'eticità come sintesi di diritto e moralità, quella degli antichi e quella moderna. 31. Famiglia e società civile: i momenti della società e la sua importanza nel dibattito filosofico. 32. Il momento supremo dell'eticità e i rapporti tra individuo e Stato. 33. La contrarietà hegeliana a contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo e democrazia e teorizzazione della monarchia costituzionale. 34. Il dibattito tra Kant ed Hegel sulla guerra. 35. Lo Spirito del mondo e la filosofia della storia di Hegel.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	SPIRITO SOGGETTIVO E SPIRITO OGGETTIVO
36. Le articolazioni dello Spirito Assoluto e le fasi della storia dell'arte. 37. Filosofia e storia della religione. 38. La filosofia e la sua storia.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO ASSOLUTO
SECONDO MODULO: Politica e società tra Otto e Novecento		
1. Le reazioni all'idealismo hegeliano. 2. Feuerbach e il ribaltamento del rapporto tra soggetto e predicato. 3. L'ateismo filosofico di Feuerbach, l'alienazione e l'idealismo come teologia mascherata. 4. La filosofia degli alimenti e l'umanismo intersoggettivo.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	ALIENAZIONE, RELIGIONE E UMANISMO IN FEUERBACH
5. Marx, la trasversalità del suo pensiero e i rapporti con l'hegelismo. 6. Discussione sulle "previsioni" di Marx.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	DA HEGEL A MARX DEL REGIME STALINIANO

7. La critica al misticismo logico di Hegel.		
8. La confutazione dei principi liberal democratici. 9. La critica all'economia borghese, le diverse forme di alienazione e le varie fasi della storia. 10. Marx tra Feuerbach ed Hegel, la religione come oppio dei popoli.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	ALIENAZIONE E CRITICA DEL CAPITALISMO
11. Ideologia, materialismo storico, struttura e sovrastruttura. 12. La dialetticità della storia, società statiche e dinamiche; idealismo e materialismo storico. 13. La lotta di classe come motore della storia e il ruolo particolare della borghesia. 14. La critica ai socialismi premarxiani.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	MATERIALISMO STORICO E LOTTA DI CLASSE NEL MANIFESTO
15. Il Capitale e i suoi concetti fondamentali: dialetticità dell'economia e originalità del capitalismo. 16. Valore d'uso, valore di scambio e feticismo della merce, particolarità della forza lavoro. 17. Plus valore, sfruttamento, capitale fisso e capitale variabile. 18. La caduta tendenziale del saggio di profitto e le altre contraddizioni del capitalismo. 19. L'ineluttabilità della rivoluzione e le diverse fasi del comunismo: i tre tipi di uguaglianza. 20. Importanza e limiti della riflessione marxiana.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	IL CAPITALE
21. I caratteri principali del positivismo. 22. Il socialismo di Saint-Simon, Proudon e Fourier. 23. Malthus, Ricardo e la critica a Smith. 24. L'utilitarismo di Bentham e James Mill. 25. L'empirismo di John Stuart Mill, dall'induzione all'induzione. 26. L'apostolo della libertà individuale. 27. Una panoramica sulla storia della filosofia morale.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	POSITIVISMO ED ECONOMIA LIBERALE

TERZO MODULO: il tramonto delle certezze		
1. Il disertore dell'Occidente. 2. La rappresentazione e i quattro ambiti della causalità. 3. La meraviglia all'origine della necessità di squarciare il velo di Maya. 4. Il corpo, la Volontà e i suoi caratteri.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	IL VELO DI MAYA E LE SUE CREPE
5. La vita come pendolo tra dolore e noia. 6. Il pessimismo assoluto e il rifiuto dei diversi approcci ottimistici. 7. La necessità della noluntas e l'arte. 8. Le forme della morale, giustizia e carità. 9. Ascetismo, criticità e importanza del pensiero di Schopenhauer.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	PESSIMISMO E VIE DI FUGA DALLA VOLONTA'
10. Kierkegaard tra singolarità, possibilità e scelta. 11. La confutazione dell'idealismo. 12. La vita estetica come scelta inconsapevole. 13. Il vivere etico del marito professionista. 14. La vita religiosa e lo scandalo paradossale del cristianesimo. 15. L'ineludibilità dell'angoscia come infinita possibilità. 16. La disperazione come malattia mortale, Kierkegaard e Munch. 17. La dimensione scandalosa della fede, l'irruzione dell'eternità nell'esistenza.	"La Filosofia e L'Esistenza vol. 3", di N. ABBAGNANO e G. FORNERO	ESISTENZA,, SCELTA, ANGOSCIA, DISPERAZIONE E FEDE IN KIERKEGAARD
Di qui in avanti si indicano solo le tematiche, in quanto ancora sono da svolgere, riservandomi di completare il programma a fine anno		
NIETZSCHE E IL TRAGICO.		
LA DISTRUZIONE DELLE CERTEZZE.		
IL SUPERUOMO, LA GENEALOGIA DELLA MORALE E LA VOLONTA' DI POTENZA.		
NICHILISMO E PROSPETTIVISMO		
TEMPO, COSCIENZA E SLANCIO VITALE IN BERGSON		
INCONSCIO, PSICANALISI E TOPICHE PSICHICHE IN FREUD		
PULSIONI, ATTI MANCATI, COMPLESSO EDIPICO E DISAGIO DELLA CIVILTÀ'		

Testi relativi ai vari moduli		
Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3
Testi: Su Fichte: T1, t2, T4, pp. 379,383, 385-7. Su Schelling: T1-T3, pp. 410-15. Su hegel: cap 2, T 1, pp. 468-70. Cap 3: Napoleone, P. 500. T3-6, pp. 516-23. Nodi concettuali e questioni: Su fotocopie, Il dibattito sulla cosa in sé. La guerra per Kant ed Hegel, pp. 528-33. La Sostanza, pp. 542-5. L'origine del potere, pp. 546-9. Il bello, pp. 550-3. Testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	Feuerbach: t1-2, pp 95-8. Marx: T1-8, pp 140-54. John Mill: T2, pp 184-6. Questione La rilevanza dell'economia, pp 286-90. Testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	Testi: Su Schopenhauer: T1-4, pp 40-7. Su Kierkegaard, T1-4, pp 71-77. Su Nietzsche: T1-4, pp 401-8. Leggere un classico, al di là del bene e del male: T1-5, pp 414-23. Su Freud: T1-3, pp 453-8. Su Bergson non c'è stato tempo di far svolgere alcuna lettura. Anche per questo modulo, però, le studentesse e gli studenti che hanno voluto migliorare la loro prestazione hanno concordato con me un approfondimento di almeno 100 pagine.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
PRIMO MODULO: Industrializzazione e imperialismo		
1. L'unificazione della Germania. 2. La Comune parigina, le sue conseguenze e il relativo dibattito storiografico. 3. La terza Repubblica francese e l'affaire Dreyfus. 4. La seconda rivoluzione industriale e la vita di tutti noi: catena di montaggio, società di massa, predominio della finanza e consumismo. 5. Marx, il materialismo storico e la nascita dei partiti operai. 6. Socialisti riformisti e socialisti rivoluzionari. 7. Le critiche rivolte ai socialisti dagli anarchici. 8. L'area politica del centro cattolico e laico. 9. La destra liberale e quella antiparlamentare 10. Nazionalismo e imperialismo alla fine del XIX secolo. 11. Russia e Giappone tra Otto e Novecento. 12. L'importanza di Stolipin nella storia europea. 13. L'intesa cordiale e la Triplice alleanza.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	TRA OTTO E NOVECENTO, RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, NUOVE IDEE POLITICHE E NUOVE ALLEANZE
14. De Pretis, il trasformismo e il relativo dibattito storiografico. 15. La parabola di Crispi e i fallimenti coloniali. 16. La crisi di fine secolo. 17. La lettura di Hobsbawm del Novecento come "secolo breve". 18. Il pensiero politico di Giolitti, L'età giolittiana e il relativo dibattito 19. Le tensioni internazionali: le crisi marocchine e le guerre balcaniche. 20. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia. 21. La fine dell'età giolittiana e la settimana rossa.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	IL TRASFORMISMO, LA CRISI DI FINE SECOLO, L'ETA' GIOLITTIANA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA CATASTROFE

SECONDO MODULO: La grande guerra e la crisi dello Stato liberale

1. Le cause politiche, economiche e militari della Grande guerra. 2. Una guerra completamente nuova, l'inferno delle trincee e dei gas asfissianti, guerra globale e guerra totale. 3. Le cause culturali del conflitto. 4. L'esplosione del conflitto e il primo anno della grande guerra. 5. La guerra di logoramento e la vita nelle trincee, la politicizzazione delle masse. 6. L'ingresso in guerra dell'Italia e il relativo dibattito politico. 7. Il primo anno di guerra per l'Italia. 8. Il socialismo internazionale di fronte alla guerra, le conferenze di Zimmerwald e di Kiental. 9. Benedetto XV e la guerra come inutile strage, il dramma dei prigionieri di guerra. 10. Il 1917, Caporetto e il dibattito che ne è seguito. 11. Da Caporetto a Vittorio Veneto. 12. La guerra in Medio Oriente, la Bell, Lawrence d'Arabia e il patto Sykep-picot. 13. La questione armena. 14. La guerra sui mari, l'intervento americano e i 14 punti di Wilson. 15. La fine della guerra in Medio Oriente e in europa, tra resa e rivoluzioni fallite. 16. I trattati di Versailles e le loro tragiche conseguenze. 17. L'Italia nei trattati di pace. 18. Le conseguenze mondiali della grande guerra.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE PLANETARIE
19. La Russia dalla guerra alla rivoluzione di febbraio. 20. I governi di l'vov e di Kerenskij. 21. La rivoluzione di ottobre e lo scioglimento della Costituente. 22. La pace di Brestlitovsk. 23. Guerra civile, comunismo di guerra e nep. 24. Il trionfo di Stalin nella lotta per la successione a Lenin.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare	LA RIVOLUZIONE SOVIETICA, L'AVVENTO E IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME STALINIANO

25.L'eliminazione dei kulaki, il vorticoso sviluppo industriale, totalitarismo e terrore staliniano. 26.La politica estera nell'età staliniana: i rapporti con i socialisti europei e il patto Ribentrop-Molotov.	con l'insegnante, di almeno cento pagine.	
27.L'Italia nel primo dopoguerra, il governo Nitti, le elezioni del 1919 e la vicenda di Fiume. 28.Il biennio rosso, l'occupazione delle fabbriche e la nascita di tre nuovi partiti. 29.Le elezioni del 1921 e lo squadristismo, le diverse ragioni del trionfo del fascismo. 30.Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti: le prime leggi fasciste, la riforma Gentile e le elezioni del 1924. 31.L'istituzione della dittatura e le leggi fascistiche.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO
32.L'accordo con la Chiesa e la costruzione del consenso. 33.L'antifascismo in Italia e all'estero. 34.Il corporativismo e le due fasi della politica economica fascista. 35.La politica estera dalla difesa della pace al Patto d'Acciaio. 36.Il manifesto della razza e le leggi razziali	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME FASCISTA E IL DIBATTITO SUL TOTALITARISMO ITALIANO
TERZO MODULO: Dalla catastrofe al bipolarismo		
1. La politica razziale del fascismo. 2. La Repubblica di Weimar, dalla repressione degli spartachisti alla crescita nazista. 3. Il nazismo al potere, lo Stato totalitario e l'antisemitismo nazista. 4. Analogie e differenze tra i vari totalitarismi. 5. La politica estera nazista. 6. Il patto Ribentrop Molotov. 7. La politica estera giapponese e le tensioni con gli USA. 8. Gli USA negli anni venti. 9. Le cause e gli effetti della crisi del 1929.	La storia - Progettare il futuro 3, Il Novecento e l'età attuale di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis. Documenti: Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine.	EUROPA, USA E GIAPPONE TRA LE DUE GUERRE, LA CRISI DEL 1929

10.Keynes e il new deal. 11.Gli altri stati europei tra le due guerre mondiali. 12.La Spagna dalla repubblica alla dittatura.	Articoli scelti dalla Costituzione italiana.	
Di qui in avanti si indicano solo le tematiche, in quanto ancora sono da svolgere, riservandomi di completare il programma a fine anno		
I caratteri tragici del secondo conflitto mondiale.		
Le due fasi della seconda guerra mondiale.		
La Costituzione italiana e la nascita della Repubblica		

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
NEOCLASSICISMO Contesto storico, vita dell'artista e analisi delle opere. <u>Artisti trattati:</u> -Antonio Canova - Jacques Louis David - Francisco Goya - Giuseppe Piermarini	-Libro di testo -Ricerche autonome -Visione documentari <u>Opere analizzate:</u> -Antonio Canova, opera: "Amore e Psiche" -Jacques Louis David, opera:"Il giuramento degli Orazi" - Francisco Goya, opera:"3 maggio 1808". -Giuseppe Piermarini, opera:"Teatro della scala"	-L'Illuminismo -Passione per il mondo classico -Winckelmann, il teorico del Neoclassicismo
ROMANTICISMO contesto storico, vita dell'artista e analisi delle opere. <u>Artisti trattati:</u> - Caspar David Friedrich - Th�odore G�ricault - Eugene Delacroix - Francesco Hayez	-Libro di testo -Ricerche autonome -Visione documentari <u>Opere analizzate:</u> - Caspar David Friedrich, opera: "Viandante sul mare di nebbia" - Th�odore G�ricault, opera:"La zattera della Medusa" - Eugene Delacroix, opera:"La libert� che guida il popolo" - Francesco Hayez, opera:"Il bacio"	-Origini e caratteri del Romanticismo -Rivoluzione industriale -Riscoperta della natura -Patriottismo -Sentimentalismo
REALISMO Contesto storico, vita dell'artista e analisi delle opere. <u>Artista trattato:</u> - Gustav Courbet LA PITTURA ITALIANA: I MACCHIAIOLI Contesto storico, vita dell'artista e analisi delle opere. <u>Artista trattato:</u>	- Libro di testo - Ricerche autonome - Visione documentari <u>Opera analizzata:</u> - Gustav Courbet, opera: "Gli spaccapietre" <u>Opera analizzata:</u>	-Realismo: uno sguardo oggettivo su una realt� nuova -Rivoluzione industriale -Funzione sociale dell'arte -Studio del colore e della luce -Nascita della fotografia

- Giovanni Fattori	- Giovanni Fattori, opera: “Campo italiano alla battaglia di Magenta”	
NUOVI MATERIALI PER UNA NUOVA ARCHITETTURA - Alexandre Gustave Eiffel - Giuseppe Mengoni - Alessandro Antonelli	- Libro di testo - Ricerche autonome - Visione documentari - Alexandre Gustave Eiffel, opera: “Tour Eiffel” - Giuseppe Mengoni, opera: “Galleria Vittorio Emanuele” - Alessandro Antonelli, opera: “La Mole Antonelliana”	-Nuovi materiali per costruire -Le nuove figure professionali -Le esposizioni universali -Espansione dei centri urbani.
IMPRESSIONISMO contesto storico, vita dell’artista e analisi delle opere. <u>Artisti trattati:</u> - Claude Monet -Edouard Manet -Edgar Degas - Pierre-Auguste Renoir	-Libro di testo -Ricerche autonome -Visione documentari <u>Opere analizzate:</u> - Claude Monet, opera: “Impressione, sole nascente” -Edouard Manet. Opera: “Colazione sull’erba” -Edgar Degas, opera:“ Lezione di danza” -Renoir, opera: “Colazione dei canottieri”.	-Immediatezza delle sensazioni. -pittura a <i>en plein air</i>. -pittura antiaccademica -La scienza del colore: il cerchio cromatico di Chevreul.
POSTIMPRESSIONISMO contesto storico, vita dell’artista e analisi delle opere. <u>Artisti trattati:</u> - Paul Cézanne, - Paul Gauguin - Vincent Van Gogh, - Henri de Toulouse-Lautrec	-Libro di testo -Ricerche autonome -Visione documentari <u>Opere analizzate:</u> - Paul Cézanne, opere: “I giocatori di carte”; - Paul Gauguin, opere: “Il cristo giallo”; - Vincent Van Gogh, opera: “Campo di grano con volo di corvi”; “I mangiatori di patate”; “Notte stellata”. - Henri de Toulouse-Lautrec, opera: “Al Moulin Rouge”	-Isolamento della classe intellettuale -La bella époque -La nuova forma di comunicazione: la pubblicità -La ricerca di equilibrio incontaminato

MODERNISMO E ART NOUVEAU contesto storico,vita dell'artista e analisi delle opere. <u>Artisti trattati:</u> -Antoni Gaudì - Joseph Maria Olbrich -Gustav Klimt	-Libro di testo -ricerche autonome -visione documentari -viaggio di Istruzione (Barcellona) <u>Opere analizzate:</u> -Antoni Gaudì, opera: "Sagrada Família" -Joseph Maria Olbrich, opera: "Palazzo della Secessione". -Gustav Klimt, opera: "Il bacio"	-Progresso tecnologico e scientifico. -Critiche alla produzione in serie e ritorno all'artigianato -Natura Naturans
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE contesto storico,vita dell'artista e analisi delle opere. ESPRESSIONISMO <u>Artisti trattati:</u> -Henri Matisse -Edvard Munch -James Ensor CUBISMO <u>Artisti trattati:</u> - Pablo Picasso FUTURISMO <u>Artisti trattati:</u> -Umberto Boccioni -Giacomo Balla *ASTRATTISMO <u>Artisti trattati:</u> - Kandinskij DADAISMO <u>Artisti trattati:</u> -Marcel Duchamp	-Libro di testo -Ricerche autonome -Visione documentari <u>Opere analizzate:</u> -Henri Matisse, opera: "La stanza rossa" -Edvard Munch, opera: "L'urlo" -James Ensor, opera: "l'entrata di Cristo Bruxelles" <u>Opere analizzate:</u> - Pablo Picasso, opera: "Les demoiselles d'Avignon"; "Guernica"* <u>Opere analizzate:</u> -Umberto Boccioni, opere: "La città che sale" -Giacomo Balla, opera: "Dinamismo di un cane al guinzaglio" <u>Opere analizzate:</u> - Kandinskij, opera: "Composizione VI"* <u>Opere analizzate:</u> -Marcel Duchamp, opera: "Fontana"	-Cosa si intende per avanguardie artistiche -La nascita del cinema -L' introduzione di un'immagine mentale ed emotiva dell'artista -I colori violenti -La bidimensionalità -Il simbolismo "decadente" -L'espressione della propria emotività -La scomposizione dello spazio -L' inserimento della quarta dimensione -Il primitivismo come stimolo alla sintesi formale -Rifiuto del passato -Adesione del partito fascista -Aggressione patriottica -Cinestesia e simultaneità -Ricerca di un arte non figurativa -Ricerca per una realtà estrema -Aspirazione alla trascendenza e alla purezza. -Paragone fra pittura e musica -Nascita del ready-made -Spirito dissacratorio

METAFISICA <u>Artisti trattati:</u> -Giorgio de Chirico SURREALISMO <u>Artisti trattati:</u> -Savador Dali	<u>Opere analizzate:</u> -Giorgio de Chirico, opera “le muse inquietanti” -Salvador Dalì, opera:“la persistenza della memoria”*	-Attacco alle convenzioni -Radicale nichilismo -Il recupero della figurazione come strumento a un’espressione puramente mentale e concettuale dell’arte -Dalì e le teorie freudiane
*BAUHAUS *RAZIONALISMO -Walter Gropius	Il design dalla Bauhaus <u>Opere analizzate:</u> -Walter Gropius, opera: “Staatliches Bauhaus”	Design moderno. -Funzionalità -estetica -cemento armato:un materiale rivoluzionario

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Docente:

Margherita Santonocito

Libri di testo:

Performer Heritage 1- From the Origins to the Romantic Age-Zanichelli

Performer Heritage 2- From the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
da Performer Heritage 1		
1) Romantic Age Historical, social and literary context	-The French Revolution -The American Revolution -The Industrial Revolution - Revolution in Britain -The Napoleonic wars	- Riforme e Indipendenza
Early Romantic poetry	-Pastoral, Nature, Ossianic, Graveyard poetry	- Urbanizzazione e vittime dell'industrializzazione - Sfruttamento minorile - Dualismo e forze contrastanti
Romantic poetry	- W. Blake - The Lamb - The Tyger	
The first generation of Romantic poets S. T. Coleridge W. Wordsworth	-The Romantic imagination -The figure of the children -The importance of the individual -The cult of the exotic -The view of nature - Poetic technique -Two generations of poets -The Sublime - Riferimenti a Lyrical Ballads - I wandered lonely as a cloud	- L'uomo, la natura e il sublime - Poesia come memoria di esperienze passate - La Natura - Immaginazione e ruolo del poeta romantico
2) The second generation of Romantic poets P.B. Shelley	- Ozymandias	- Monumenti e Immortalità - Bellezza e arte
J. Keats	- Art and Beauty: Ode on a Grecian Urn	- The Byronic hero - Relazioni cosmiche - Individualismo - Paesaggi esotici
G. G.Byron	- Byron's individualism - The Romantic rebel	

	- Manfred: Manfred's torment - Childe Harold's Pilgrimage: Harold's journey	- Natura selvaggia - Il viaggio - La solitudine
Art Link 3) Romanticism in English painting J. Constable M.W. Turner Romantic fiction	-The Sublime -Paintings from the Internet -Paintings from the Internet -The development of the novel - The novel of manners -The historical novel	- Natura e Sublime nel mondo dell'Arte
4) The Victorian Age Historical, social and cultural context	- Queen Victoria's life and reign - Industrial Revolution -The Victorian Compromise -The building of the railways - Early Victorian thinkers -The later years of Queen Victoria's reign - Film: Victoria & Abdul	- Rivoluzioni sociali e culturali - La società industriale - Urbanizzazione - Industrializzazione - Differenze culturali e sociali - Compromesso vittoriano
The Victorian novel C. Dickens The Gothic Novel M. Shelley E. Brontë	- Oliver Twist: Oliver wants some more - Hard Times: Coketown Mr Gradgrind - Frankenstein, or The Modern Prometheus: The creation of the monster -Wuthering Heights : I am Heathcliff	- Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia - L'uomo e l'ambiente - Educazione e visione utilitaristica nella società vittoriana - La sfida dell'uomo attraverso la scienza - Amore, passione, vendetta, il lato oscuro dell'anima.
5) C. Darwin and evolution	- Darwin vs God - Man's origin	- Scienza ed evoluzione della specie
6) The late Victorian novel A two- faced reality R. L. Stevenson 7)The Aesthetic Movement	-The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment -The Pre-Raphaelites -Walter Pater and the Aesthetic Movement -The Yellow Book -The picture of Dorian Gray:	- Scienza e il tema del doppio, - conflitto tra bene e male - Violenza e crimine - Lo stile Bohemien - Art for Art sake - Il tema del doppio, - conflitto tra bene e male
O.Wilde		

The Bloomsbury Group W. Woolf	Gabriel's epiphany -The interior monologue -To the Lighthouse: Use of indirect interior monologue in the opening lines - Mrs Dalloway: Clarissa's party	- Monologo interiore - Femminismo - Solitudine e morte - Punti di vista multipli - Tempo interno ed esterno
11) World War 2 and after Historical, social and cultural context The dystopian novel G. Orwell and political dystopia	-World war II -Utopia vs Dystopia -Nineteen Eighty-Four: Description of London	- L'uomo e la guerra - Dittatura e condizionamento - Consumismo - Propaganda, linguaggio e potere - Sistemi totalitari
12) Contemporary Drama The Theatre of the Absurd Samuel Beckett The kitchen-sink Drama The Angry Generation John Osborne	- General features - Waiting for Godot: Scene from the 2 nd act - General features - Look back in anger: Opening scene	- Frammentazione dell'io, alienazione, assenza di valori. - Rabbia, aggressività e conflitti sociali

1) Presentazione di quadri

N.B.: Ogni studente ha presentato due dipinti a scelta di Constable e Turner

2) Lettura e presentazione in gruppi delle seguenti opere:

- Hard Times: C. Dickens
- Frankenstein: Mary Shelley
- Wuthering Height: Emily Brontë
- Dr. Jekyll and Mr. Hyde: L. Stevenson
- The Picture of Dorian Gray: O. Wilde
- The Dubliners: James Joyce
- To the Lighthouse, Mrs. Dalloway: Virginia Woolf

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Il carbonio - La chimica organica: sostanze chimiche naturali e artificiali; - Ibridizzazione degli atomi di carbonio, numero di ossidazione del carbonio nei composti organici; - Formule chimiche e di struttura - Proprietà fisiche delle molecole organiche (punti di fusione, ebollizione, solubilità in acqua)	a – Posca Cap A1: Chimica organica b - Posca Cap A2: gli idrocarburi c – Posca Cap A3 I derivati degli idrocarburi d- Informazioni su ECHA e normativa EU sulle sostanze chimiche (siti web) e - Uso di modellini molecolari f- materiale fornito dalla docente su classroom: -Bagatti: ibridizzazione del carbonio - Primo Levi: Il viaggio dell'atomo di carbonio (Il Sistema periodico)	Chimica del carbonio. I gruppi funzionali e relazioni struttura-funzione
2) Isomeria - Isomeri di struttura, di posizione, di gruppo funzionale - Isomeri geometrici - Isomeria ottica, chiralità ed enantiomeri.	a – Laboratorio: Polarimetro b - materiale fornito dalla docente su classroom: power point su isomeria	
3) Gli idrocarburi alifatici e aromatici - Nomenclatura - Proprietà chimico-fisiche. Principali meccanismi delle reazioni organiche: reazioni di combustione, addizione, sostituzione	a - materiale fornito dalla docente su classroom: - pdf su energia di risonanza del benzene; - https :// www.scienzainrete.it/articolo/sono-o-sono-desto-formula-del-benzene/marco-taddia/2015-06-29	
4) Le classi dei composti organici - I gruppi funzionali. - Nomenclatura -Proprietà chimico-fisiche - I polimeri (cenni)	a - materiale fornito dalla docente su classroom: materiale su polimeri (pdf e power point)	

1) I carboidrati. I monosaccaridi: - struttura e funzione - proiezioni di Fischer. - ciclizzazione - proiezione Haworth - anomeria - riduzione e ossidazione - Il legame glicosidico - I principali disaccaridi e polisaccaridi (struttura e funzione)	a – Sadava, cap B1	
2) I lipidi Struttura e funzione dei principali lipidi. Gli acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi: - sintesi - idrogenazione - saponificazione - I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche. - Gli steroidi - Le vitamine liposolubili	a – Sadava, cap B1	Le biomolecole
3) Le proteine. Gli amminoacidi - struttura e chiralità - classificazione - forma zwitterionica Il legame peptidico Il legame disolfuro Le proteine: - funzioni - strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) <u>Gli enzimi:</u> - Le proprietà degli enzimi. - Concetto di energia di attivazione, proprietà dei catalizzatori, caratteristiche strutturali degli enzimi.	a – Sadava, cap B1 b- materiale fornito dalla docente su classroom: - ppt su enzimi	

- Catalisi enzimatica: modello chiave-serratura e adattamento indotto. - La regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, regolazione covalente, inibizione enzimatica (inibitori irreversibili, reversibili). - Altri fattori che influenzano l'attività enzimatica: pH, temperatura, concentrazione del substrato (equazione di Michaelis-Menten). - Enzimi allosterici (confronto emoglobina e mioglobina). - Nomenclatura enzimatica.		
4) Gli acidi nucleici. - Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. - Il legame fosfodiesterico. - Differenze tra DNA e RNA. - Differenze tra DNA procariotico ed eucariotico.	a – Sadava, cap B4	
1) Metabolismo cellulare - Metabolismo come rete di vie anaboliche, cataboliche e terminali - Reazioni endoergoniche e esoergoniche e accoppiamento energetico attraverso l'ATP. Le reazioni accoppiate - Trasportatori di elettroni: il NAD⁺, il NADP⁺ e il FAD	a – Sadava, cap B2 b – materiale fornito dalla docente su classroom - Campbell: pagine su metabolismo energetico	
2) Glicolisi e fermentazioni Il catabolismo anaerobio del glucosio. La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica Le tappe della glicolisi La regolazione della glicolisi Il bilancio della glicolisi I destini del piruvato La fermentazione lattica e alcolica	a – Sadava, cap B2	
3) La respirazione cellulare - L'organizzazione del mitocondrio - Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato	a – Sadava, cap B2	Il metabolismo energetico

- Fase 2: il ciclo di Krebs Le singole reazioni del ciclo di Krebs - Fase 3: la fosforilazione ossidativa La catena respiratoria e l'ATP sintasi - Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio - Cenno al catabolismo dei trigliceridi		e il metabolismo dei carboidrati
4) La fotosintesi - Aspetti generali, fotosintesi ossigenica. - Organismi che svolgono la fotosintesi - La struttura e la funzione dei cloroplasti - L'esperimento di Ruben e Kamen - La fase dipendente dalla luce, schema Z - I pigmenti fotosintetici e spettro di assorbimento. - La struttura della clorofilla - I fotosistemi - La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂ (fotofosforilazione) - La fase indipendente dalla luce. Le tre fasi del ciclo di Calvin (schema sintetico) Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO) Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P) Fase 3: la rigenerazione del RuBP La resa del ciclo di Calvin - I diversi destini della G3P - Gli adattamenti ai diversi ambienti - La fotorespirazione - Le strategie delle piante C3 C4 e CAM	a – Sadava, cap B3 b- Video Zanichelli su la fotosintesi	
1) Le tappe della scoperta del DNA - dalla genetica alla biologia molecolare - gli esperimenti di Miescher, Griffith, Avery, Chargaff, Franklin e Wilson - il modello a doppia elica di Watson e Crick	a – Curtis (biologia 2 biennio) b – Sadava, cap B4 c – Articolo Watson e Crick su Nature (1953) d -power point riassuntivo timeline scoperta DNA: storia e struttura	

2) Duplicazione del DNA - principali enzimi coinvolti. - Esperimento di Meselson e Stahl (replicazione semiconservativa). - Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki. - Telomeri e telomerasi: senescenza - Mutazioni e Meccanismi di riparazione del DNA - La PCR di Kary Mullis.	a – Sadava, cap B4 b– Curtis (biologia 2 biennio) c- video Zanichelli su duplicazione DNA ...	Biologia Molecolare
3) Espressione genica La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Esperimento di Beadle e Tatum. La trascrizione: differenze tra procarioti ed eucarioti. Fasi della trascrizione. Il codice genetico: universale e non ambiguo. Esperimento di Nirenberg e Matthaei. La traduzione: fasi. Caricamento del tRNA. Ruolo dei ribosomi. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. Operone lac e trp. Regolazione dell'espressione genica degli eucarioti. : i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina, metilazione del DNA e acetilazione degli istoni. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	a– Sadava, cap B4 b– Curtis (biologia 2 biennio) c- Video Zanichelli su trascrizione e traduzione d - Video conferenza Prof Macino sui meccanismi dell'epigenetica e materiale su epigenetica	
4) Trasferimento genetico orizzontale Virus: - Struttura e caratteristiche dei virus - Ciclo replicativo dei virus (litico e lisogeno): confronto. Geni che si spostano: -Trasformazione batterica	a– Sadava, cap B4 b– Curtis (biologia 2 biennio)	

-Trasduzione batterica -Coniugazione batterica Gli elementi trasponibili		
1) La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. - Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne - I colori delle biotecnologie -La cassetta degli attrezzi dell'ingegneria genetica: Enzimi di restrizione e le DNA ligasi e Vettori di clonaggio. Clonare un gene. Creare genoteche e librerie a cDNA. Selezionare un clone ricombinante Identificare un gene: ibridazione con sonda. Applicazioni della PCR Elettroforesi. La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico). * Sequenziamento del DNA. Il Progetto Genoma Umano. * Cellule staminali.* Biomateriali, generalità*	a – Sadava, cap B5 b- Materiale fornito dalla docente: - ppt su trasferimento genico orizzontale - ppt su strumenti delle biotecnologie ppt su biomateriali (generalità) Video Tecnologia Crispr. Prospettive e Criticità (intervista J. Doudna). Frontiere della biotecnologia: batteri sintetici. Prospettive e criticità (Telmo Pievani)	Biotecnologie
2) Applicazione delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico* Esempi: • <i>La produzione di insulina.</i> • <i>Il mais Bt</i> • <i>Terapia genica</i> • <i>Clonare interi organismi: la clonazione</i> • <i>iPSC, induced Pluripotent Stem Cell: riprogrammazione di cellule adulte già differenziate</i> Aspetti bioetici.	a – Sadava, cap B5	
1) Le moderne biotecnologie: implicazioni etiche derivanti dal loro utilizzo in agricoltura, in campo medico-sanitario, in campo ambientale. Le prospettive della genomica e le loro implicazioni etiche (banche dati		Il rapporto tra scienza ed etica nell'applicazione delle biotecnologie*

genetici, screening e malattie genetiche)		
---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA_ SCIENZE NATURALI*

A partire dagli argomenti affrontati nell'unità tematica di scienze sulle 'Biotecnologie', gli alunni hanno svolto lavori di approfondimento su applicazioni biotecnologiche, sviluppando il tema assegnato da diversi punti di vista: ad es. evoluzione della tecnologia e stadio di maturità, rischi e benefici, aspetti etici e normativi. I temi assegnati sono stati: OGM, clonazione, terapia genica, cellule staminali, biotecnologie per applicazioni ambientali, biotecnologie per la produzione di farmaci, vaccini ecc. La condivisione degli approfondimenti con la classe ha avuto come obiettivo quello di sollecitare la riflessione su temi di grande attualità riguardanti la società civile e l'etica nella scienza.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
LA CORRENTE ELETTRICA 1) La forza elettrica e la forza elettromotrice 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm 3) Circuiti elettrici in corrente continua • La prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso • Forza elettromotrice e differenza di potenziale • Resistenze in serie e in parallelo 4) Energia e potenza elettrica 5) Circuiti RC • Carica di un condensatore • Scarica di un condensatore	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: "La fisica di Cutnell e Johnson" volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	CORRENTE CONTINUA
IL MAGNETISMO 1) Campi magnetici generati da magneti e da correnti • Campi magnetici dei magneti • Campi magnetici delle correnti 2) Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente 3) Il campo di induzione magnetica 4) Induzione magnetica di un filo rettilineo percorso da corrente 5) Il flusso del campo di induzione magnetica 6) La circuitazione del campo di induzione magnetica 7) Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: "La fisica di Cutnell e Johnson" volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	MAGNETISMO
MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI 1) Moto di una carica in un campo elettrico 2) La forza magnetica sulle cariche in movimento 3) Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: "La fisica di Cutnell e Johnson" volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	CARICHE IN MOVIMENTO

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA 1) Le esperienze di Faraday e le correnti indotte • Conduttori fermi e campi magnetici variabili • Corrente indotta in un conduttore in movimento 2) La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz • Flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta • Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia 3) Induttanza di un circuito ed autoinduzione elettromagnetica 4) Il circuito RL • Extracorrente di chiusura di un circuito • Extracorrente di apertura di un circuito • Bilancio energetico in circuito RL 5) La mutua induzione 6) Energia e densità di energia del campo magnetico	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: "La fisica di Cutnell e Johnson" volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
CORRENTE ALTERNATA 1) L'alternatore 2) La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata 3) Calcolo della forza elettromotrice alternata 4) Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente 5) Gli elementi circuitale fondamentali in corrente alternata • Il circuito ohmico • Il circuito induttivo • Il circuito capacitativo 6) I circuiti in corrente alternata • Il circuito RLC in serie • La relazione tra i valori efficaci di forza elettromotrice e corrente • La condizione di risonanza • L'angolo di sfasamento • La potenza media assorbita 7) Il circuito LC • L'equazione del circuito e la sua risoluzione • Il bilancio energetico del circuito	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: "La fisica di Cutnell e Johnson" volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	CORRENTE ALTERNATA

LE EQUAZIONI DI MAXWELL 1) Il campo elettrico indotto 2) La corrente di spostamento e il campo magnetico 3) Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: “La fisica di Cutnell e Johnson” volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	EQUAZIONI DI MAXWELL
RELATIVITA’ 1) Velocità della luce e sistemi di riferimento 2) L’esperimento di Michelson-Morley 3) Gli assiomi della relatività ristretta 4) La simultaneità 5) La dilatazione dei tempi 6) La contrazione delle lunghezze 7) L’invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo 8) Le trasformazioni di Lorentz 9) Intervallo invariante nella teoria della Relatività 10) Lo spazio tempo 11) I quadrivettori 12) Il diagramma di Minkowski	a) J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler: “La fisica di Cutnell e Johnson” volume 2 e volume 3. b) Laboratorio c) Materiale on line, schede e appunti	RELATIVITA’ RISTRETTA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE 1) Concetto di funzione reale di una variabile reale 2) Rappresentazione analitica di una funzione 3) Grafico di una funzione 4) Osservazioni sulla costruzione dei grafici di alcune funzioni 5) Estremi di una funzione. Funzioni limitate 6) Funzioni periodiche 7) Funzioni pari e dispari 8) Funzioni composte 9) Esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE 1) Limite finito per una funzione in un punto 2) Definizione di limite infinito per una funzione in un punto 3) Limite destro e sinistro di una funzione 4) Definizione di limite per una funzione all'infinito 5) Definizione più generale di limite 6) Teoremi fondamentali sui limiti 7) Operazioni sui limiti	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
FUNZIONI CONTINUE 1) Definizioni 2) Continuità delle funzioni elementari 3) Continuità di funzioni somma, differenza, prodotto e prodotto per numero di funzioni continue 4) Continuità delle funzioni composte 5) Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato 6) Invertibilità, monotonia e continuità Punti di discontinuità per una funzione	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI

DERIVATE DI FUNZIONI DI UNA VARIABILE 1) Definizione di derivata 2) Significato geometrico della derivata 3) Continuità e derivabilità 4) Derivate di alcune funzioni elementari 5) Derivate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni derivabili 6) Derivata di funzione composta 7) Derivata della funzione inversa 8) Tabella delle formule e regole di derivazione 9) Derivate di ordine superiore 10) Equazione della tangente a una curva	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE 1) Teorema di Rolle 2) Teorema di Lagrange o del valor medio 3) Teorema di Cauchy 4) Regole di De L'Hospital 5) Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi 6) Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
MASSIMI E MINIMI RELATIVI 1) Studio del grafico di una funzione 2) Massimi e minimi assoluti e relativi 3) Massimi e minimi di funzioni derivabili 4) Criterio per l'esistenza di estremi relativi 5) Estremi di una funzione non derivabile in un punto 6) Studio del massimo e del minimo delle funzioni 7) Massimi e minimi assoluti 8) Problemi di massimo e minimo 9) Concavità e convessità. Punti di flesso, asintoti 10) Studio di una funzione	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI

INTEGRALI INDEFINITI 1) Primitive 2) Metodi elementari di integrazione indefinita 3) Integrazione per scomposizione 4) Integrazione per cambiamento di variabile (o per sostituzione) 5) Integrazione per parti 6) Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
INTEGRALI DEFINITI 1) Integrale definito 2) Definizione di integrale definito 3) Proprietà dell'integrale definito 4) Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione 5) Calcolo di integrali definiti 6) Calcolo di aree 7) Calcolo del volume di solidi di rotazione	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
EQUAZIONI DIFFERENZIALI 1) Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ 2) Equazioni differenziali a variabili separabili 3) Equazioni differenziali lineari del primo ordine 4) Equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	ANALISI
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO 1) Equazione del piano nello spazio 2) Equazione della retta nello spazio 3) Rette parallele e perpendicolari nello spazio 4) Posizioni reciproche rette e piani nello spazio 5) Equazione della sfera nello spazio.	a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4 A, 4 B E 5 b) Appunti personali	GEOMETRIA DELLO SPAZIO

STATISTICA INFERENZIALE		STATISTICA INFERENZIALE (EDUCAZIONE CIVICA)
1)	La popolazione e il campione	
2)	I parametri della popolazione e del campione	
3)	La distribuzione campionaria della media campionaria	
4)	Particolari distribuzioni campionarie.	
a) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: modulo δ		

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<u>Atletica</u> Esercizi preatletici come andature e cambi di direzione Corse in progressione Scatti con partenze da varie posizioni Velocità su 30mt e cambi di direzione Salti il lungo e in alto da fermi	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi
<u>Il Basket</u> Regole principali del gioco del Basket Fondamentali individuali: palleggio, passaggio, arresto, tiro e terzo tempo	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>La Pallavolo</u> Regole principali del gioco della pallavolo Fondamentali individuali: palleggio, bagher, servizio e muro. Posizionamenti in campo e movimenti durante la partita Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>La Pallatamburello *</u> Regole principali del gioco della pallamano Fondamentali individuali: dritto, rovescio e posizionamento del corpo. Tiro: esercitazione per il colpo sulla palla nelle varie direzioni Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi
<u>Unihockey</u> Regole principali del gioco Esercizi per la conduzione della pallina, passaggio e tiro. Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi

<u>Basi del movimento e degli schemi motori</u> Esercizi a corpo libero, esempi e metodi di allenamento Esercizi di rinforzo degli arti, del dorso e della cinta addominale Esercitazioni di coordinazione intersegmentaria tra arti superiori e inferiori, salto alla corda. I benefici dell'attività fisica attraverso esercizi di mobilità articolare e stretching	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	Cultura del movimento e del benessere attraverso il movimento
<u>Lo stretching e la mobilità articolare.</u> Studio degli esercizi di mobilità articolare dinamica delle ginocchia, anche, schiena e spalle. Esecizi di stretching attivo e dinamico eseguiti singolarmente o a coppie	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>Studio del concetto della sospensione e dell'accosciata.</u> Approfondimento sull'utilizzo della spalliera svedese e dell'importanza della pratica della sospensione alla spalliera oltre alla posizione dell'accosciata completa.	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	Cultura del movimento e del benessere attraverso il movimento
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo.	Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web	Ed. civica: concetto di salute e l'importanza della donazione come gesto di solidarietà

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI IRC

*(vengono indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1 – il conflitto: definizione, esempi, la sua natura e naturalezza, possibili evoluzioni	A – notizie relative al conflitto Israelo-palestinese B – il conflitto come dimensione essenziale dell'essere umano	L'essenza dell'essere umano
2 – La dimensione del credere sul piano antropologico. La dimensione del credere come atto integrale della persona e il relativo condizionamento dell'esperienza umana.	A - Testimonianze di persone il cui credere è stato fortemente influenzato dalle esperienze di vita vissute.	
3 – La felicità: costruzione del proprio futuro	A - Commento del brano sulle Beatitudini (Mt 5,1-12): capovolgimento di ciò che conta davvero	
1 – rapporto tra conoscenza e scopo della vita		Il rapporto tra fede e scienza
2 – contributo di fede e scienza alle varie domande di senso dell'essere umano	A – valutazione di alcune situazioni in cui fede e scienza contribuiscono alla risoluzione dei problemi moderni e come possono coesistere e supportarsi nel comune abitare le dimensioni umane	
3 – Concetto di meraviglia nell'ambito del rapporto tra ricerca, rivelazione divina e realizzazione personale	A - Contributo delle varie discipline scientifiche nella vita di tutti i giorni	
1 – significato e valore della vita	A - Brani biblici del Libro dell'Esodo	Il valore della vita umana
2 – Eutanasia e suicidio assistito	A - Incontro con storie di casi in cui sono state compiute scelte sulla vita umana	
3 – Aborto e legislazione vigente in confronto con il pensiero della Chiesa		
4 – Il suicidio e la prospettiva cristiana sul futuro	A - Catechismo della Chiesa Cattolica	

1 – il tema del perdono	A - Dibattito sui brani biblici riguardanti la vicenda tra Gesù, Pietro, Giuda. B - Commento sul brano Mt 18, 21-25	La relazione come fondamento della società
2 – il concetto di amore oggi	A - Dibattito sui problemi del vivere l'affettività nei tempi odierni	
3 – Matrimonio e famiglia	A - Commento sui fondamenti classici, antropologici e cristiani di famiglia e matrimonio	
1 – il concetto di “kenosis” *	A - Brani biblici evangelici e neo-testamentari tratti dagli scritti paolini B – fondamenti antropologici di “kenosis”	La dinamica dell’amore come fondamento della vita
2 – tensione nel dibattito teologico *	A - Confronto fra gli scritti di vari Padri della Chiesa (Ireneo di Lione, Atanasio, ecc.), apologeti e scritti non cristiani	

Moduli orientamento e PCTO rivolti all'intera classe

Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte	Nr. ore svolte
“Fuori dall'ombra” – La via della giustizia riparativa	Associazione Controluce	Il Progetto ha avuto l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti con il mondo dell'esecuzione penale e di tutte le figure che intorno ad essa vivono, lavorano, si impegnano in percorsi di sostegno e reinserimento sociale. Dettaglio attività: - Incontro con l'Associazione “Amicainoabele” alla stazione Leopolda	5

6.2 Curricolo Educazione civica

L'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e la trasversalità garantisce un approccio pluriprospettico, favorendo negli studenti comportamenti consapevoli e contribuendo allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 *“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122”*.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curricolo d'Istituto, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

L'insegnamento di educazione civica si sviluppa lungo tre linee direttrici: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Le competenze da sviluppare, indicate nell'Allegato C del D.M. 35/2020 - *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*, sono riportate di seguito:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta di seguito il curriculum di Educazione civica sviluppato nel corso del corrente anno scolastico:

TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE
1. Il cittadino e lo stato	Riconoscere i valori e i principi ispiratori della Costituzione, la relazione tra i principi costituzionali e le leggi dello Stato. Individuare le caratteristiche salienti dei principali sistemi economici e delle principali forme di Stato. Comprendere il processo di ampliamento delle libertà civili e politiche, dei diritti sociali e dei diritti ambientali ed essere consapevoli di come questo comporti un ampliamento dei doveri. Comprendere l'importanza della partecipazione. Conoscere e confrontarsi con significative figure politiche, sociali e culturali del passato e del presente, valutandone l'apporto esperienziale, valoriale e culturale. Combattere i pregiudizi in tutte le loro forme, in nome dell'intelligenza, della tolleranza e della solidarietà.
2. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del ruolo dell'etica nei processi decisionali. Saper individuare i risvolti etici della ricerca scientifica e di particolari scelte di vita adottate dai cittadini. Individuare la complessa relazione esistente tra scelte politiche ed etiche.

TEMATICA 1:			
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI		N. ORE
Tipologie di Stato. Il valore e i principi ispiratori della Costituzione. Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. Diritti e doveri individuali e collettivi. L'ampliamento della titolarità dei diritti. Il cittadino e il lavoro, conquiste sociali, organizzazioni. Pregiudizi etnico-religiosi. Profili politici, sociali e culturali, anche in relazione a particolari esperienze quali ad esempio la	PATRIZIA GUIDI (Lingua e Letteratura Italiana)	Il cittadino e il lavoro, conquiste sociali, organizzazioni. Il passaggio dall'Italia agricola all'Italia industriale. Il ruolo dello Stato nel sistema economico liberista/capitalista, collettivista ed a economia mista.	12
	ANTONIO BARTOLOZZI (Storia)	Diritti e doveri individuali e collettivi. La letteratura e il lavoro: riflessioni sui temi della	3

lotta politica, l'oppressione, l'emancipazione sociale. Sovranità popolare, rappresentanza e partecipazione politica. Il ruolo dello Stato nel sistema economico liberista/capitalista, collettivista ed a economia mista.		discriminazione e dell'emancipazione.	
	MARCO GAMBINI (Matematica)	Nozioni di Statistica Inferenziale	7
	FABIANA FANIZZA (Diritto)	La Costituzione italiana: lettura e approfondimento di alcuni articoli.	3

TEMATICA 2:			
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI		N. ORE
Etica e Scienza. Etica e Società Etica e Politica	MARGHERITA SANTONOCITO (Lingua e Letteratura Inglese)	Etica e politica: uso della propaganda come condizionamento/controllo della libertà e dei diritti umani.	6
	VALERIA MAESANO (Storia dell'Arte)	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Art.9 della Costituzione Italiana. L'UNESCO La storia e le norme che tutelano il museo.	4
	IRENE BARTOLOZZI (Scienze Naturali)	Il rapporto tra scienza ed etica nell'applicazione delle biotecnologie	5
	MARCO SEMILIA (Scienze Motorie)	L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario	2
	FABIANA FANIZZA (Diritto)	Titolo II- Rapporti etico-sociali	2

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Strumenti di verifica:

- ☐ congruo n° di verifiche (scritte, orali e pratiche)
- ☐ verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo attento e puntuale
- ☐ relazioni sulle attività laboratoriali
- ☐ contributi in forma scritta/multimediale per la partecipazione alle attività dei progetti
- ☐ analisi di progetti "personali"
- ☐ prove per competenze
- ☐ analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno
- ☐ test di ascolto in lingua straniera

7.2 Criteri di valutazione

L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; progressi rispetto ai livelli di partenza; partecipazione e impegno; esito delle attività di sostegno e di recupero; livello culturale globale raggiunto.

Nell'attribuzione del voto, per esprimere la valutazione sommativa degli apprendimenti, i docenti si riferiscono alla griglia sotto riportata.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la valutazione sommativa degli apprendimenti nella disciplina Educazione civica si tiene come riferimento la tabella sotto riportata.

Griglia valutazione Educazione civica

VOTO	DESCRIPTORI
1-2	Lo studente si rifiuta di sostenere la prova, non partecipa al dialogo educativo.
3	Conoscenze inesistenti. Non coglie ad alcun livello la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e non riesce a formulare ipotesi e/o risposte coerenti.
4	Le conoscenze sono scarse e applicate solo dietro indicazione. Compie analisi e valutazioni lacunose e commette errori sostanziali. Comunica in modo inadeguato. Solo sporadicamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche e le problematiche proposte durante lo svolgimento dell'attività didattica.
5	Applica conoscenze incomplete con errori non gravi. Analizza casi o compie valutazioni in modo parziale. A volte la comunicazione non è adeguata. Non sempre è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
6	Impiega conoscenze essenziali senza commettere errori sostanziali. Comunica in modo semplice e corretto. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche se la riflessione è in qualche caso non autonoma.
7	Mostra conoscenze adeguate. Se guidato riesce ad approfondire. Applica correttamente quanto conosce e discute semplici casi e compie valutazioni in autonomia. Comunica in modo adeguato.

	Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche in modo autonomo.
8	Mostra conoscenze complete che applica anche a casi più complessi. Le valutazioni sono autonome e appropriate. Comunica in modo corretto e coerente. Solitamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile in modo autonomo, anche con spirito critico.
9	Le conoscenze sono complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Sono sviluppate e applicate in modo corretto e autonomo, anche a casi complessi. Compie analisi e fa valutazioni autonome e approfondite. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza linguaggi specifici. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Propone contributi personali e originali.
10	Le conoscenze sono organiche, approfondite ed ampliate in modo personale. Sono sviluppate e applicate in modo corretto ed autonomo, anche per richieste complesse. Compie analisi e fa valutazioni complete, approfondite ed efficaci. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza un lessico ricco ed appropriato. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Apporta regolarmente contributi personali e originali.

7.2 Criteri attribuzione credito scolastico

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs n. 62/2017). Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) viene considerata la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore a 0,5; si attribuisce il punteggio massimo quando il credito è pari o maggiore a 0,5.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Prima prova Scritta

GRIGLIE CORREZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO

STUDENTE _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA: | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | C1 | C2

COMPETENZE DI BASE (Triennio ed Esame di Stato 202__ : 12/20)

Obiettivi della prova	Indicatori generali	Descrittori	Punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)». (Quadro di riferimento MIUR)	1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Il testo è ben costruito e denota un'accurata e originale pianificazione. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee	1,5
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	1,2
		Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, che risultano coerentemente collegate tra loro	0,9
		Il testo è ideato e pianificato in modo disomogeneo e non equilibrato, con deboli connessioni fra le parti	0,6
		Le diverse parti del testo denotano assenza di pianificazione, risultano disequilibrate, o semplicemente giustapposte e/o non consequenziali	0,3
	1.2 Coesione e coerenza	Le idee sono sempre correttamente collegate, con connettivi appropriati, all'idea centrale e fra loro, anche attraverso rimandi plurimi, coerenti sia semanticamente, sia stilisticamente	1,5
		Coesione e coerenza sono sempre rispettate	1,2
		Il testo è globalmente organico, collegato con connettivi semplici ma non incoerenti	0,9
		Il testo è poco coeso e poco coerente per le omissioni e/o l'uso scorretto di coesivi e connettivi	0,6
		Il testo è incoerente e non coeso: usa poco e male i connettivi, non rispetta la coesione sintattica dei sintagmi, della frase e dei periodi	0,3
	2.1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Padronanza piena e sicura di tutti gli aspetti morfosintattici e dell'uso della punteggiatura	3
		Padronanza adeguata degli strumenti morfosintattici. Uso non sempre accurato della punteggiatura	2,4
		Sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza non grave che non compromette la leggibilità	1,8
		Imprecisioni e inesattezze diffuse nei vari aspetti o prevalentemente in uno	1,2
		Errori diffusi e gravi nei vari ambiti	0,6
	2.2 Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico originale, ricco, specifico, efficace	2
		Lessico corretto e appropriato	1,6
		Lessico semplice, ma globalmente corretto	1,2
		Lessico generico e con diverse improprietà e/o inesattezze	0,8
		Lessico povero, ripetitivo e con errori gravi e diffusi	0,4
	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali originali, ampi, precisi e approfonditi	2
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, alcuni significativi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma non approfonditi	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e/o approssimativi, spesso inadeguati	0,8
		Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e scorretti o assenti	0,4
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi approfonditi e interpretazioni personali originali molto valide, che dimostrano un'elevata capacità critica e di rielaborazione	2
		Esprime giudizi critici validi e valutazioni personali che presuppongono una rielaborazione del testo e presentano qualche spunto di originalità	1,6
		Esprime giudizi critici corretti e accettabili, anche se molto semplici, dimostrando parziale rielaborazione	1,2
		Esprime giudizi limitati o poco convincenti, con una rielaborazione incerta e/o abbozzata	0,8
		Non esprime giudizi critici e personali oppure ne esprime di inconsistenti o fuori luogo	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE: _____ /12

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	A1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica)	Rispetta i vincoli in modo completo e puntuale	2
		Rispetta i vincoli in modo completo ma non sempre puntuale	1,6
		Rispetta i vincoli in modo non sempre completo	1,2
		Rispetta i vincoli parzialmente e/o in modo inadeguato	0,8
		Non rispetta i vincoli	0,4
	A2. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne in profondità gli snodi tematici e di stile	2
		Comprende il senso del testo e sa individuare correttamente gli snodi tematici e di stile	1,6
		Comprende il senso complessivo del testo, ma incorre in genericità nel rilevare gli snodi tematici e di stile	1,2
		Comprende il testo in modo parziale e riconosce solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali	0,8
		Non ha compreso il testo proposto e non ne coglie gli snodi tematici e di stile	0,4
	A3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ricca e pertinente, articolata e approfondita sotto tutti gli aspetti	2
		L'analisi è corretta e completa, puntuale in alcuni aspetti	1,6
		L'analisi è corretta, sebbene essenziale	1,2
		L'analisi è imprecisa e incompleta	0,8
		L'analisi è errata o fortemente lacunosa/Assente	0,4
	A4. Interpretazione del testo	Articolata, ampia, personale e originale	2
		Articolata, ampia, con alcune considerazioni personali	1,6
		Complessivamente corretta e con limitate considerazioni personali	1,2
		Imprecisa o superficiale con considerazioni personali non pertinenti o non adeguatamente argomentate	0,8
		Errata o priva di considerazioni personali / Assente	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA B (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	B1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Perspicace, completa e puntuale	3
		Corretta e precisa	2,4
		Complessivamente corretta	1,8
		Parziale e imprecisa	1,2
		Lacunosa e confusa/Assente	0,6
	B2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e incisiva, con uso appropriato e preciso dei connettivi	3
		Argomentazione coerente, con uso corretto e appropriato dei connettivi	2,4
		Argomentazione complessivamente coerente con uso perlopiù appropriato dei connettivi	1,8
		Argomentazione parzialmente incoerente con uso impreciso dei connettivi	1,2
		Argomentazione incoerente senza uso dei connettivi o con un uso non corretto dei connettivi	0,6
	B3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione supportata da numerosi riferimenti culturali precisi, congruenti e originali	2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali precisi e congruenti	1,6
		Argomentazione supportata da alcuni riferimenti culturali corretti	1,2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali superficiali, incongruenti e/o in qualche caso scorretti	0,8
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali inappropriati e scorretti /Assenza	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA C (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	C1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Totale pertinenza rispetto alla traccia e coerenza, efficacia e originalità del titolo (e della parafrase)	3
		Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrase)	2,4
		Pertinenza complessiva rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrase)	1,8
		Pertinenza limitata rispetto alla traccia e scarsa coerenza del titolo (e della parafrase)	1,2
		Mancanza di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo (e della parafrase)	0,6
	C2. Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo organico, consequenziale e rigoroso dell'esposizione	3
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2,4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, pur con qualche incongruenza	1,8
		Sviluppo poco chiaro e poco lineare dell'esposizione	1,2
		Sviluppo disordinato, confuso e privo di consequenzialità dell'esposizione	0,6
	C3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate ed accurate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	2
		Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,8
		Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/pips02000a@istruzione.it>



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO 06 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo, da Satura, in L'opera in versi, a cura di R. Bettarini e G. Contini, Einaudi, Torino, 1980.

Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo
di tuo padre bambino: ha più di un secolo.
In mancanza del mio, così confuso,
cerco di ricostruire, ma invano, il tuo pedigree.
Non siamo stati cavalli, i dati dei nostri ascendenti
non sono negli almanacchi. Coloro che hanno presunto
di saperne non erano essi stessi esistenti,
né noi per loro. E allora? Eppure resta
che qualcosa è accaduto, forse un niente
che è tutto.

1. Dagherrotipo: immagine fotografica ottenuta con il dagherrotipo, apparecchio in grado di imprimere immagini su lastre fotografiche, costruito nella metà del XIX secolo; in questo caso, diviene il simbolo del ricordo.
2. Confuso: il passato del poeta, paragonato al pedigree dei cavalli, manca di un ordine e di un senso generali.
3. Pedigree: la linea genealogica degli animali purosangue, che viene attestata da documenti specifici.
4. Almanacchi: pubblicazioni contenenti varie notizie ed informazioni sui cavalli da corsa.
5. Presunto di saperne: è detto quasi a sottolineare l'arroganza di chi crede che il vivere abbia un senso di per sé.

Tredicesimo della seconda parte degli Xenia, nella raccolta Satura (1971), il componimento prende le mosse da un fatto apparentemente marginale ed insignificante. Alla vista di una vecchia fotografia, il poeta si interroga sulla ricerca del passato, che, condotta attraverso il ricordo, si

rivela sempre infruttuosa. La lirica si svolge attraverso il dialogo con un "tu", corrispondente alla Mosca, cioè la moglie Drusilla Tanzi.

Comprensione e analisi

1. Presenta i passaggi logici su cui è costruita la lirica.
2. Quali sono i temi chiave del testo?
3. Che cosa intende dire Montale quando si riferisce ai cavalli e parla di "pedigree" e di "almanacchi"? Perché utilizza questo tipo di paragone?
4. Spiega l'espressione "ha più di un secolo" (verso 2). Qual è il significato di questa precisazione?
5. Che cosa lascia intravedere la congiunzione avversativa "eppure", posta in rilievo dopo l'interrogativa del verso 8?

Interpretazione

La lirica culmina con l'opposizione niente-tutto, che racchiude per Montale il senso del rapporto dell'uomo con l'esistenza e con il suo passato. Rifletti sulla centralità di questa prospettiva nella visione montaliana, facendo riferimento ad altre liriche a te note. Puoi estendere la riflessione al ruolo che la poesia moderna e contemporanea ha avuto nel porre domande di senso all'uomo, attraverso richiami all'opera di altri poeti con cui sei venuto in contatto nel corso delle tue esperienze di studio e di lettura.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi, da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier, 1927

In questa lettera Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella 1 ripone nella cura che vuole imprendere 2 . Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure impicanti gravi spese, congedò il paziente 3 dichiarandolo inguaribile. Anzi 4 io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy 5? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere 6 . Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...] Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo 7 sarebbe risultato più intero 8 . E perché voler curare la nostra malattia? Davvero

dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace ⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata ¹⁰ (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di parlare letteratura. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene ¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore ¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni! ¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito ¹⁴?) dal successo. Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperi perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello ¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere Senilità seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).
2. imprendere: intraprendere.
3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. Anzi: tuttavia.
5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicoanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di “abbassamento” del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l’amico a provare l’autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell’ambito dei brani letti dall’opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell’epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Scegli una delle proposte, volgi l’analisi e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA B1

Mauro Magatti, Il pensiero, la tecnologia e il ruolo della politica, in Corriere della Sera 21 Aprile 2023

L’eredità inaspettata del Covid è una accelerazione tecnologica che ci sospinge sulla soglia di una nuova fase destinata a cambiare in profondità le nostre vite personali e collettive. Da un lato, l’arrivo di ChatGpt. Sbarcato sul mercato in anticipo di qualche anno rispetto alle aspettative, questo nuovo strumento di elaborazione avanzata del linguaggio naturale utilizza in modo potente e versatile algoritmi di apprendimento automatico (machine learning) in grado non solo di generare risposte simili a quelle umane all’interno di un discorso, ma anche di interpretare immagini e sviluppare autonomamente nuove forme di ragionamento. Un salto di livello lungo la strada iniziata nella seconda metà del XX secolo, che attribuisce un ruolo sempre più centrale all’elaborazione algoritmica nei processi conoscitivi e decisionali alla base della nostra vita quotidiana.

Dall'altro lato, il metaverso annunciato da Zuckerberg. Un cyberspazio immersivo a cui si accede utilizzando visori per la realtà virtuale o tecnologie per la realtà aumentata. Anche se non ha ancora invaso il mercato, sappiamo già che nei prossimi anni il suo impatto è destinato a rivoluzionare il nostro rapporto con la realtà e la produzione e la fruizione dell'immaginario. Anche in questo caso, un salto di livello nel percorso intrapreso con il cinema e la televisione. E mentre i promotori parlano di una nuova condizione in cui potremo finalmente liberarci dal vincolo del rapporto col reale, i critici temono la creazione di dipendenze e forme psicotiche ancora più gravi di quelle che già conosciamo.

Per capire il futuro che si prospetta occorre osservare questi due sviluppi nella loro relazione: nel suo insieme, la tecnologia digitale sta interferendo in maniera sempre più radicale su quello che i greci chiamano *nous*, cioè sulla facoltà umana di pensare, facoltà che è individuale e collettiva. Gli antichi greci hanno riconosciuto e distinto le due componenti del *nous*: intelletto e spirito. Due dimensioni che — come hanno riconosciuto Jurgen Habermas e Joseph Ratzinger — nel corso della modernità si sono trasformate sconnettendosi l'una dall'altra. L'intelletto identificandosi sempre più strettamente con la ragione strumentale prima e calcolatoria poi; e lo spirito evolvendo nella direzione della libera creatività dell'immaginario soggettivo.

Tale separazione — che è all'origine delle trasformazioni della cultura occidentale nella seconda metà del '900 — diventa ora una divaricazione ancora più radicale. Il punto è che, mentre risultano ulteriormente esplose dalle innovazioni tecnologiche sopra ricordate, le capacità di calcolo, elaborazione e circolazione dell'immaginario vengono progressivamente delegate alla macchina, all'interno di sistemi e apparati tecnici sempre più complessi e interdipendenti. In questo modo tali capacità vengono disincarnate (exosomatizzazione) e ordinate alle esigenze dell'organizzazione sociale. Concretamente, dei suoi interessi economici e/o politici. La ricomposizione tra intelletto e spirito da parte delle persone e delle libere associazioni umane (famiglie, imprese, partiti, chiese, movimenti etc.) continua ovviamente a esprimersi. Ma diventa più fragile e in definitiva meno autonoma, cioè meno capace di determinare i processi di conoscenza e di decisione.

Non si tratta qui di essere pro o contro la tecnologia. L'uomo è tecnico fin dall'origine e alle future generazioni toccherà comunque vivere nel nuovo ambiente che sta prendendo forma. Si tratta piuttosto di fare quello che in ogni epoca è stato necessario: discernere le opportunità dai rischi come due facce della stessa medaglia. Adottando tutte le contromisure per rendere possibile un adattamento sensato alla nuova condizione in cui è destinata a svolgersi la vita sociale.

In una società votata all'innovazione, la capacità regolamentativa delle istituzioni politiche tende a essere debole, anche perché sempre in ritardo («Stato», d'altronde, è il participio passato del verbo essere). Come ha mostrato Shosana Zuboff analizzando il vantaggio di cui Google ha goduto per almeno un decennio grazie alla sua capacità di muoversi sulla frontiera tecnologica, al di là di ogni regolamentazione istituzionale.

Nonostante questa difficoltà, la politica non deve smettere di esercitare il ruolo che le spetta. A partire da un corretto dimensionamento della portata del problema. Che è il vero significato che sta dietro l'appello a fermarsi lanciato qualche giorno fa dal Future Life Institute. L'unico precedente a cui ci si può rifare è l'atomica — a cui peraltro lo stesso Sam Altman, fondatore di OpenAI, ha di recente paragonato (non del tutto impropriamente) la propria innovazione. Ma ci sono molti dubbi che qualcosa del genere possa essere applicato all'intelligenza artificiale, che ha già mille applicazioni in tutti i campi ed è diffusa a livello internazionale.

Su un piano diverso, un ruolo importante lo giocheranno le imprese, la finanza, i gruppi professionali — specie scienziati e tecnologi — i ricercatori, gli intellettuali, i media, la scuola e tutte le agenzie formative (a cominciare dall'università). Per rendere l'ambiente digitale amico della libertà e della democrazia c'è infatti bisogno di investire sull'intelligenza umana. Che

significa lavorare per popolare tutto ciò che, «stando in mezzo» tra ChatGpt e metaverso, è in grado di mantenere viva e plurale la relazione tra intelletto e spirito, esattamente ciò rischiamo di perdere. Sapendo che, se non lo faremo con la necessaria forza e tempestività, le grandi opportunità del digitale si trasformeranno in disastrosi fattori di distruzione.

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi espressa e gli argomenti addotti.
2. Perché l'accelerazione tecnologica è conseguenza del Covid?
3. Perché, secondo te, il giornalista afferma che il paragone con l'atomica non è del tutto improprio?
4. Secondo te, che cosa intende l'autore dell'articolo con "disastrosi fattori di distruzione"?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'argomento trattato. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Karl R. Popper, "Tolleranza e responsabilità intellettuale", titolo originale: Toleration and intellectual responsibility, nella raccolta Alla ricerca di un mondo migliore, titolo originale: In search of a better World, Rodledge, London-New York, 1992; ed. italiana a cura di Dario Antiseri, Armando editore, Roma 2002.

Il titolo della mia lezione "Tolleranza e responsabilità intellettuale" allude ad una tesi di Voltaire, il padre dell'Illuminismo, un argomento a favore della tolleranza. Voltaire si chiede: "Che cos'è la tolleranza?" e risponde (traduco liberamente):

«La Tolleranza è la necessaria conseguenza della consapevolezza di essere uomini fallibili: errare è umano, e tutti noi questo commettiamo continuamente errori. Perdoniamoci dunque l'uno l'altro le nostre follie. Questo è fondamento del diritto naturale».

Voltaire qui fa appello alla nostra onestà intellettuale: dobbiamo confessarci i nostri errori, la nostra fallibilità, la nostra ignoranza. Voltaire sa perfettamente che esistono i fanatici del tutto convinti. Ma la loro convinzione è davvero del tutto sincera? Hanno esaminato davanti a se stessi con onestà le loro convinzioni e le ragioni di esse? E l'attitudine all'autocritica non è una parte dell'onestà intellettuale? E il fanatismo non è spesso un tentativo di coprire la nostra inconfessata incredulità, che abbiamo represso e di cui perciò siamo consapevoli solo a metà?

L'appello di Voltaire alla nostra modestia intellettuale e soprattutto all'onestà intellettuale suscitò all'epoca una grande impressione. Vorrei rinnovare in questa sede il suo appello.

Voltaire fonda la tolleranza sul fatto che dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie. Ma Voltaire trova, a ragione, difficile da tollerare una follia ampiamente diffusa, quella dell'intolleranza. In effetti la tolleranza ha i suoi limiti. Se riconosciamo all'intolleranza il diritto di essere tollerata, allora noi distruggiamo la tolleranza e lo stato di diritto. Fu questo il destino della Repubblica di Weimar.

Ma oltre all'intolleranza vi sono ancora altre follie che non dobbiamo tollerare; in primo luogo, quella follia che induce gli intellettuali a seguire l'ultima moda; una follia che ha portato molti a

scrivere in uno stile oscuro e a effetto, quello stile criptico che Goethe ha criticato in modo così radicale nel Faust (per esempio la tavola della moltiplicazione delle streghe). Questo stile, lo stile delle parole altisonanti, oscure, ad effetto e incomprensibili, non dovrebbe più essere ammirato, addirittura non dovrebbe essere più tollerato dagli intellettuali. È intellettualmente irresponsabile. Distrugge il sano buon senso, la ragione. Rende possibile quell'atteggiamento che è stato definito relativismo. Questo atteggiamento porta alla tesi che tutte le opinioni siano dal punto di vista intellettuale ugualmente sostenibili. Tutto è permesso. E la tesi del relativismo conduce chiaramente all'anarchia, all'illegalità; e in tal modo al dominio della violenza.

Il mio argomento, tolleranza e responsabilità degli intellettuali, mi ha portato così alla questione del relativismo.

In questa sede, vorrei prendere nei confronti del relativismo una posizione che è quasi sempre confusa col relativismo, mentre è invece fundamentalmente diversa da esso. Ho chiamato spesso questa posizione pluralismo; ma proprio questo ha condotto a quegli equivoci. Voglio caratterizzarla perciò qui come pluralismo critico. Mentre il relativismo, che scaturisce da una tolleranza lassista, porta al dominio della violenza, il pluralismo critico può contribuire a tenere sotto controllo la violenza.

L'idea di verità è di decisiva importanza nella contrapposizione tra relativismo e pluralismo critico. Il relativismo è la posizione per cui si può asserire tutto, o quasi tutto, e perciò niente. Tutto è vero, o niente è vero. La verità dunque è un concetto privo di significato.

Il pluralismo critico è la posizione secondo la quale, nell'interesse della ricerca della verità, ogni teoria – e più teorie abbiamo, meglio è – deve essere ammessa alla concorrenza con tutte le altre teorie. Questa competizione consiste nella discussione razionale delle teorie e nella loro eliminazione critica. La discussione è razionale; e questo significa che ciò che importa è la verità delle teorie in competizione: la teoria che nella discussione critica sembra avvicinarsi maggiormente alla verità è la migliore; e la teoria migliore soppianta le teorie peggiori. Ciò che importa è, dunque, la verità.

Il filosofo austriaco naturalizzato britannico Karl R. Popper (Vienna, 1902 – Londra, 1994) tenne nel 1981 una conferenza all'Università di Tubinga in Germania per commemorare Leopold Lucas, uno storico tedesco deportato dai nazisti nel lager di Terezin dove morì nel 1942, mentre la moglie morì ad Auschwitz. Nella sua riflessione Popper parte dagli illuministi e in particolare da Voltaire, che scrisse il "Trattato sull'intolleranza" (1763) per deprecare gli eccessi del fanatismo religioso e le guerre di religione del secolo precedente. A Voltaire è attribuita la frase, in realtà apocrifia: «disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo». Popper riconosce alcuni limiti nell'idea illuministica di tolleranza e allarga il discorso ai concetti di relativismo e pluralismo critico.

Comprensione e analisi

1. Puoi procedere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda in uno sviluppo coerente tutte le richieste della scaletta.
2. Sintetizza il contenuto del testo indicando la tesi sostenuta dall'autore.
3. Ricostruisci l'argomentazione di Popper, riconoscendo gli snodi del suo discorso.
4. Individua l'etimologia della parola "tolleranza" e qual è il campo semantico a cui è associata, insieme a sinonimi e contrari.
5. Spiega qual è il limite insito nel concetto di tolleranza, a giudizio di Popper.
6. Spiega qual è, secondo il filosofo, la sostanziale differenza tra "relativismo" e "pluralismo critico".

7. Individua nel testo le possibili relazioni tra i concetti espressi e l'occasione in cui il filosofo pronunciò il suo discorso.

PRODUZIONE

Proponi la tua motivata opinione sulla posizione assunta da Popper in merito alla tolleranza, facendo riferimento non solo alle tue conoscenze scolastiche sull'Illuminismo e sugli eventi storici a cui il filosofo allude, ma anche alle tue letture personali, alle tue esperienze e all'attualità, dal momento che ai nostri giorni assistiamo al diffondersi di manifestazioni di fanatismo e intolleranza in forme anche violente. Nella tua argomentazione, puoi prendere in considerazione anche la seguente affermazione di Popper, tratta dal suo saggio *La società aperta e i suoi nemici* (1945) «Dovremmo proclamare che ogni movimento che predica l'intolleranza si pone fuori legge e dovremmo considerare come crimini l'incitamento all'odio e alla persecuzione, allo stesso modo che consideriamo un crimine l'incitamento all'assassinio».

PROPOSTA B3

Antonio Cassese, *"I diritti umani oggi"*, Economica Laterza, Bari 2009

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'*io* sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'*io* biologico non prevalga sull'*io* sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi.

Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «Dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Scegli una delle proposte e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA C1

V. Woolf, Una stanza tutta per sé, Einaudi, Torino 1963

EDUCAZIONE

Era impensabile che una donna, ai tempi di Shakespeare, potesse avere il genio di Shakespeare. Perché un genio come quello di Shakespeare non nasce tra gente ignorante, asservita, costretta a fare lavori pesanti. Non era nato in Inghilterra tra i Sassoni e i Britanni. Non nasce oggi tra il proletariato. E dunque come avrebbe potuto nascere tra donne che [...] cominciavano a lavorare quasi prima di lasciare la tutela della balia, le quali venivano costrette dai loro genitori e poi dal peso della legge e della tradizione? Eppure una qualche specie di genio deve essere esistito tra le donne, così come deve essere esistito nel proletariato. Di tanto in tanto una Emily Brontë o un Robert Burns esce fuori, splendente a testimoniare la sua esistenza. Ma certamente quel talento non riuscì mai a raggiungere l'espressione letteraria. Eppure, ogni qualvolta leggiamo di una strega che è stata affogata, di una donna che è stata posseduta dal demonio, di una levatrice che vende piante medicinali, o persino dell'esistenza della madre di qualche personaggio straordinario, allora io credo che siamo sulle tracce di un romanziere mancato, di un poeta condannato al silenzio, di una Jane Austen muta e senza gloria, di una Emily Brontë che doveva essersi bruciata il cervello nella brughiera o si aggirava gemendo per le strade, resa folle dalla tortura che il suo stesso talento le infliggeva.

PRODUZIONE

Come Virginia Woolf mette bene in luce nel suo saggio *Una stanza tutta per sé*, non è possibile dedicarsi alla scrittura se mancano quelle condizioni materiali favorevoli (tempo, denaro, libertà ecc.) che storicamente alle donne sono state precluse. Per questo motivo nella storia letteraria di ogni paese lo squilibrio tra il numero di uomini e di donne è la norma. A partire dalla citazione riportata esponi le tue considerazioni sul tema della disuguaglianza di genere, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA C2

P. Levi, *Covare il cobra*, in *La Stampa*, 21 settembre 1986

Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o no un credente, che tu sia o no un “patriota”¹, se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall’interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno pericoloso e meno doloroso l’itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l’ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall’uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l’abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

1. In precedenza Levi aveva parlato degli scienziati che lavorano a progetti militari per la difesa del loro paese, citando il team che aveva portato alla costruzione della bomba atomica.

PRODUZIONE

In questo passo Primo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche e dalla consapevolezza del fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

8.2 Seconda prova Scritta: griglia di valutazione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI II CICLO DI ISTRUZIONE
Anno Scolastico 2023-2024
COMMISSIONE: _____
CLASSI: _____
PRESIDENTE: _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non fornisce alcuna spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Non stabilisce i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	0-1
	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. Commette errori nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica anche se con qualche incertezza. Utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva delle situazioni problematiche.	4
	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare e possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non individua né analizza possibili strategie risolutive.	1-2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni. Le strategie risolutive individuate sono solo in parte corrette e la loro analisi è deficitaria.	3
	Analizza con sufficiente esattezza le situazioni problematiche, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive, seppur analizzate in maniera essenziale, sono sostanzialmente corrette.	4
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette anche se non analizzate in ogni parte.	5
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette, efficaci, adeguatamente discusse ed ampiamente analizzate.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni.	0-1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta. Non giunge a determinare soluzioni.	0
	Argomenta in modo insufficiente o errato le strategie/procedure risolutive e le fasi di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Le soluzioni ottenute sono solo in parte coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente le strategie/procedure risolutive o le fasi di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. Le soluzioni ottenute sono generalmente coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, le strategie/procedure risolutive, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo le strategie/procedure risolutive. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	4

TOTALE ____/20

CANDIDATO Sezione

Pisa li,

Il Presidente

I Commissari

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

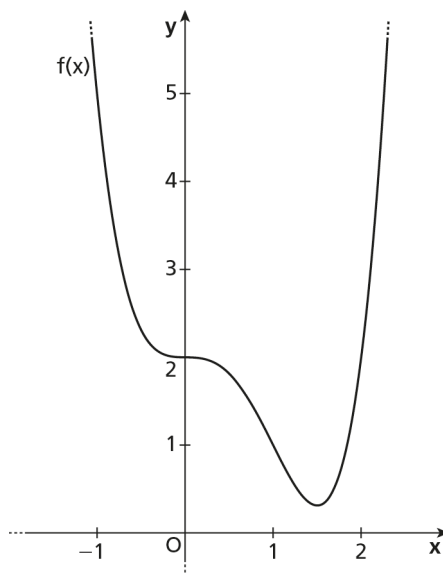
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali

8.3 Griglia di valutazione Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				